

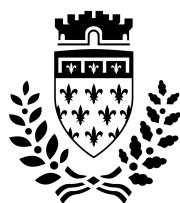
comune di
PRATO



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO DI PREVISIONE

2022-2024



Bilancio di previsione 2022- 2023-2024

Nota integrativa

Introduzione.....	2
Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.....	3
Relazione introduttiva sulla situazione finanziaria dell'Ente.....	3
Analisi delle entrate di parte corrente.....	7
Dettaglio delle entrate tributarie.....	8
Dettaglio delle entrate da contribuzione escluse le entrate che finanziano specifiche spese correnti.....	9
Dettaglio delle entrate extratributarie escluse le entrate che finanziano specifiche spese correnti.....	10
Entrate di conto capitale a finanziamento spese correnti	17
Entrate di parte corrente a finanziamento spese conto capitale.....	19
Analisi dei criteri per determinare la previsione delle principali poste di entrata.....	19
Analisi dei criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di accantonamento di spese potenziali e fondo crediti di dubbia esigibilità.....	27
Entrate e spese a carattere non ripetitivo.....	34
Attuazione PNNR.....	35
Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1 c. 862 L.145/18) – Verifica dell'assenza dell'obbligo di accantonamento per l'anno 2022.....	39
Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.....	41
Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.....	42
Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito.....	43
Stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato.....	45
Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.....	46
Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.....	47
L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali.....	52
L'elenco delle partecipazioni possedute.....	52
Riclassificazione dei residui attivi di Cassa Depositi e Prestiti.....	54

Introduzione

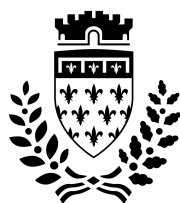
La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 e dell'art.11 comma 3 lettera g) del medesimo decreto.

L'art. 11 comma 5 prevede che la nota integrativa abbia il seguente contenuto:

- a. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
- f. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il bilancio di previsione è redatto coerentemente alle indicazioni del Documento Unico di Programmazione Sezione strategica approvato con atto di Consiglio Comunale n. 50 del 09/09/2021 e della nota di aggiornamento in approvazione.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni, ha introdotto il sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali



omogenei fra loro e con quelli della restante Pubblica Amministrazione anche ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione dei contenuti del bilancio.

La Nota Integrativa arricchisce il bilancio di previsione di informazioni quantitative ed esplicative, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio 2022-2024 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio, nonché il principio contabile di competenza finanziaria potenziata.

Come disposto dal D.Lgs 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Innanzitutto ricordiamo che con Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre e il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2022; ulteriormente prorogato al 31 maggio dal Decreto Legge del 30 dicembre 2021 n.228.

Nel bilancio le entrate sono distinte in titoli e tipologie, le spese in missioni e programmi, la cui articolazione è obbligatoria per tutti gli enti.

Al bilancio di previsione vengono allegati tutti i documenti previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e dai principi contabili.

Particolare attenzione viene dedicata ai criteri adottati per le previsioni relative alle principali entrate previste in bilancio. Il rispetto delle previsioni di entrata è infatti essenziale per il mantenimento degli equilibri di bilancio.

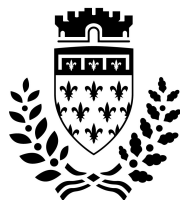
Successivamente saranno analizzati i criteri adottati per determinare gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'accuratezza delle previsioni di entrata è condizione essenziale per il rispetto della veridicità del bilancio e garanzia di tenuta degli equilibri finanziari; per questo la trasparenza nella esplicitazione dei criteri adottati per formulare le previsioni di entrata rappresenta un elemento sostanziale della informativa di bilancio di cui la nota integrativa è un documento fondamentale.

Per permettere un esame approfondito delle previsioni di entrata, rendere possibile il confronto con l'esercizio precedente ed evidenziare l'evoluzione delle entrate stesse, vengono fornite anche le previsioni iniziali e/o assestate del bilancio 2021 oltre che le previsioni di bilancio del triennio 2022 – 2023 – 2024.

Relazione introduttiva sulla situazione finanziaria dell'Ente

La costruzione del bilancio 2022-2024, come già precisato nella relazione dello scorso anno ha risentito in modo importante delle criticità del periodo particolare che stiamo vivendo che ha influenzato e influenzerà i bilanci di tutti gli enti. Infatti la chiusura del bilancio non ha potuto poggiare anche per questo anno su trend ben definiti e storici. Ovviamente si è proceduto



nell'ambito dei principi contabili, con valutazioni improntate a criteri di prudenza e ragionevolezza supportati dai dati della competenza del 2021. Queste valutazioni dovranno comunque essere sempre accompagnate nell'ambito della gestione del bilancio 2022 da un riscontro costante degli equilibri ed in particolare delle entrate al fine di valutare il permanere degli equilibri generali di bilancio avviando dove necessarie le misure e i provvedimenti utili al superamento di possibili criticità.

Prima di esporre il contenuto della nota integrativa richiesto dalla normativa vigente, si ritiene utile evidenziare gli aspetti maggiormente rilevanti per la programmazione finanziaria dell'attuale periodo.

Non essendo prevista nella legge di bilancio 2022 la reiterazione delle risorse straordinarie (cd. Fondoni) di derivazione statale, stanziata per l'anno 2020 e 2021 per il contrasto dell'emergenza Covid-19, il Bilancio di previsione 2022/2024 è costruito ipotizzando una condizione di normalità nell'acquisizione delle risorse di natura tributaria ed extratributaria anche se risulta difficile non pensare a ripercussioni finanziarie che si protrarranno anche sull'attuale bilancio.

A questo si aggiunge l'aumento del costo dell'energia che costringe il nostro ente a stanziare importanti risorse supplementari rispetto ai trend di spesa consolidata sebbene tali maggiori oneri saranno in parte ristorati dalle misure poste in essere dallo Stato per contenere gli effetti degli aumenti dei prezzi, il fenomeno costituisce certamente una criticità finanziaria da affrontare nel corso di questo esercizio finanziario.

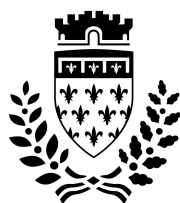
La formulazione delle previsioni di spesa è stata pertanto effettuata tenendo conto delle spese obbligatorie e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti e cercando di riposizionare le spese non ricorrenti su livelli di maggiore compatibilità rispetto al quadro degli equilibri complessivi.

Altra criticità è quella relativa alla necessità di utilizzare, per il finanziamento della spesa corrente un importo consistente degli oneri di urbanizzazione; tale pratica, consentita dal legislatore, mina la solidità del bilancio dell'ente e pertanto richiede un percorso di rientro possibilmente anche nel corso dell'anno di gestione e certamente negli anni a venire. Da queste prime considerazioni emerge la necessità rispetto agli anni futuri di avviare una revisione complessiva della spesa e/o dell'entrata dell'ente che consenta una maggiore compatibilità tra la richiesta di servizi e le effettive disponibilità finanziarie nel periodo post pandemia.

Nel corso del 2020 e del 2021 a seguito delle conseguenze determinate dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 si sono susseguiti numerosi interventi da parte del legislatore a sostegno dei bilanci degli enti locali al fine di garantire la copertura di minori entrate e/o maggiori spese derivanti dallo stato emergenziale.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle risorse di parte corrente riconosciute a favore del Comune di Prato nell'esercizio 2021.

CONTRIBUTO PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (art.106 DL 2020/34 "Rilancio") integrazione (art. 39 c. 1 DL 104/2020) e art. 1 c. 822 legge bilancio 2021	1.077.986,66
Contributi a ristoro di Minori Entrate: IMU_COSAP_IMPOSTA Ddi Soggiorno (art.177 180 E 181 DL 2020/34 "Rilancio" art.78 DL 2020/104 "agosto") per 2021 art.9 e 9bis DL 137 28/10/2020- art. 4-ter DL 73/2021	2.849.007,08
Contributo agevolazioni TARI non domestico (art. 6 c.1 DL 25/05/2021 n. 73 "sostegni bis") assegnazione Decreto 24/06/2021	3.333.386,15
Contributo a sostegno del libro e della filiera dell'editoria (DL 34/2020 ART.183 comma 2)(DM 191 del 24/5/2021)	9.204,87
Contributo a sostegno dei musei e dei luoghi della cultura per perdite subite (DL 34/2020 ART.183)(DM 297 del 26/6/2020)	13.212,37
Contributo per ristoro perdite su fatturato Trasporto Scolastico (art. 229 co.2-bis DL 34/2020)	32.217,29
Contributo per promozione di opportunità educative e centri estivi (art 63 commi 1-4 dl 73/2021 sostegni bis)	532.870,23



Fondo di solidarietà alimentare DECR.INTERM. 24/06/2021	814.033,97
Trasferimenti statali per la mobilità (DL 34/2020 art.200-bis e s.m.i.)	276.946,19
	8.938.864,81

Le norme vincolano espressamente tali risorse al ristoro delle minori entrate e al finanziamento delle maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Anche per il 2021 le risorse non utilizzate alla fine dell'esercizio confluiranno nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non potranno essere svincolate ai sensi dell'art. 109, comma 1-ter, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, che consente, in deroga alla normativa vigente, di impiegare tali risorse per interventi volti ad attenuare la crisi del sistema economico regionale derivante dagli effetti, diretti e indiretti, dell'epidemia in corso.

Con apposito modello di certificazione, da trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze entro il 31 maggio, si attesterà la perdita di gettito (minori entrate e maggiori spese) rilevata e riconducibile esclusivamente all'emergenza epidemiologica "Covid-19".

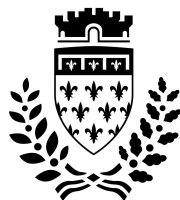
Il DL 4/2022 "Sostegni ter" all'art. 13 ha previsto che le risorse del "fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali" sono vincolate alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica anche nell'anno 2022 così come le risorse assegnate a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nella certificazioni potranno essere utilizzate anche nell'anno 2022 per le finalità cui sono state assegnate.

Pertanto, solo in seguito all'attestazione delle spese sostenute e delle minori entrate rilevate dalla certificazione di cui sopra si avrà certezza delle quote non utilizzate nel biennio 2020-2021 riutilizzabili nell'esercizio 2022 per finanziare maggiori spese o minori entrate connesse dell'emergenza epidemiologica.

In considerazione del protrarsi dell'emergenza sanitaria al 31 marzo, della situazione di criticità che sta caratterizzando lo scenario europeo e degli aumenti delle spese legate all'approvvigionamento energetico e delle materie prime, lo Stato già con la legge di Bilancio e con successivi decreti ha previsto ulteriori contribuzioni a favore degli enti locali.

Di seguito una tabella riassuntiva di tali contribuzioni. Si precisa che in alcuni casi la previsione di entrata è stimata poiché alla data odierna i criteri di assegnazione definitivi non sono stati resi noti.

Contributi a sostegno del libro e della filiera dell'editoria_ COVID-19	5.000,00
Contributo a sostegno musei e luoghi di cultura a ristoro delle perdite subite_ COVID-19	6.536,47
Trasferimento fondi per erogazione servizi di trasporto scolastico per misure di contenimento diffusione COVID-19 Decreto 30/11/2021	25.000,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO "CARO ENERGIA" (art. 27 c.2 DL n. 17/2022)	406.387,00
Trasferimenti statali per la mobilità(DL 34/2020 art.200-bis e s.m.i.) - buono viaggio_COVID	158.254,96
CONTRIBUTI A RISTORO MINORI ENTRATE:	496.000,00
€ 38.043 ristoro IMU CAT.D spettacoli/concerti DECRETO 20/8/2021	
€ 130.000,00 (stima) ristoro imposta di soggiorno chiusure gennaio/marzo 22 art. 12 DL 4/2022	



€ 31.032,00 ristoro cosap spettacolo viaggiante D.ec. 22/1/2022 (certificazione 2021)	
€ 296.000,00 (stima) ristoro cosap esercizi commerciali chiusure da gennaio/marzo c. 706 e 707 legge Bilancio 2022	
	1.097.178,43

Un'ulteriore importante posta di entrata per l'ente è il Fondo di solidarietà comunale che già con la legge di bilancio per il 2021 registrava un incremento per la destinazione di risorse aggiuntive al finanziamento dei servizi sociali comunali e al potenziamento degli asili nido comunali.

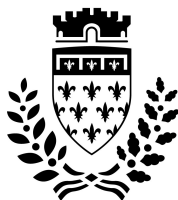
Tali risorse sono state integrate dalla legge di bilancio per il 2022 (commi 563 e 172, legge n. 234/2021) e sono ripartite tra i comuni sulla base di criteri perequativi.

La legge di bilancio per il 2022 (comma 564) ha rideterminato pertanto la dotazione a regime del Fondo di solidarietà a decorrere dal 2022 al fine di ricomprendervi le integrazioni di risorse destinate al potenziamento degli asili nido, dei servizi in materia sociale e del trasporto dei disabili recate dai commi 172-173 (potenziamento asili nido), 174 (trasporto dei disabili) e 563 (finanziamento dei servizi in materia sociale) della legge medesima.

L'aumento per tali due poste è ad oggi è quantificato in € 287.090,71.

2021	importo	2022	importo	aumento
Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 215,923 mln, sviluppo servizi sociali; art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016.	1.034.265,03	Incremento dotazione F.S.C. 2022 sviluppo servizi sociali a 254,923 mln art.1, comma 449 lettera d-quinquies, L. 232/2016.	1.236.135,70	201.870,67
Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 200 mln; art. 1, comma 449, lettera d-quater, L. 232 del 2016.	471.869,00	Incremento dotazione F.S.C. 2022 di 300 mln art.1, comma 449 lettera d-quater, L. 232/2016.	557.089,04	85.220,04
		Incremento dotazione FSC 2022 di 100 mln posti disponibili negli asili nido art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016.	da quantificare	

Dal lato spese il bilancio registra aumenti in via previsionale di spese per utenze di energia elettrica e gas come elencati nella seguente tabella che in raffronto all'anno 2021 registrano un aumento di oltre 3,4 milioni a fronte del contributo statale di cui al DL 17/2022- misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia - che ha assegnato ad oggi al Comune di Prato l'importo di € 406.387. Entro il 30 giugno, come previsto dal DI 50 del 17 maggio 2022, che ha incrementato di 150 milioni di euro il contributo di cui all'art. 27 c. 2 del DI 17, dovrà essere ripartita a favore degli enti l'ulteriore quota di contributo.



Spese per Energia

Descrizione	Assestato 2021	Impegnato 2021	Previsione 2022	Aumenti di spesa 2022 rispetto ad Impegnato 2021
Illuminazione e forza motrice	1.952.763,00	1.952.763,00	4.095.000,00	2.142.237,00
Appalto gestione e manutenzione servizio energia	1.740.000,00	1.740.000,00	2.260.000,00	520.000,00
Gas	164.300,00	164.300,00	325.000,00	160.700,00
Energia elettrica e Pubblica Illuminazione	2.834.000,00	2.557.565,35	3.070.000,00	512.434,65
Manutenzione della Pubblica Illuminazione	410.000,00	401.059,48	480.000,00	78.940,52
totali	7.101.063,00	6.815.687,83	10.230.000,00	3.414.312,17

Un ulteriore incremento alla spesa corrente, come dimostrato dalla tabella seguente, si riferisce all'incremento delle indennità di funzione dei Sindaci dei Comuni capoluogo sede di città metropolitana e dei Sindaci dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario normate ai commi da 583 a 587 della legge di Bilancio 2022. Anche le indennità di funzione di Vicesindaci, Assessori e Presidenti dei Consigli comunali saranno adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti Sindaci. Il comma 586 stanziava le risorse incrementando di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023 e 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024 il fondo destinato alla corresponsione dell'indennità di funzione minima per l'esercizio della carica di Sindaco e per i presidenti di provincia.

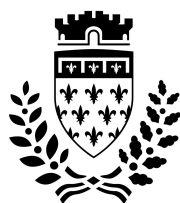
IL Contributo statale per la copertura dei maggiori oneri è stato stimato ed iscritto in entrata per € 161.500 nel 2022, € 244.000 nel 2023 ed € 358.500 nel 2024.

Descrizione	Assestato 2021	Impegnato 2021	Previsione 2022	Aumento 2022 rispetto ad Impegnato 2021	Previsione 2023	Aumento 2023 rispetto a 2022	Previsione 2024	aumento 2024 rispetto a 2022
Organi Istituzionali	1.122.500,00	1.077.382,61	1.329.540,00	255.363,79	1.482.040,00	152.500,00	1.636.540,00	307.000,00

Analisi delle entrate di parte corrente

Ai fini della determinazione delle previsioni delle entrate si è tenuto conto degli stanziamenti assestati del 2021 nonché degli effetti della situazione di crisi internazionale e del perdurare delle conseguenze economiche derivanti dal Covid_19.

Descrizione	definitivo 2021	previsione 2022	differenza 2022-2021	% differenza	previsione 2023	previsione 2024
Avanzo di amministrazione	11.494.441,69	0	-11.494.441,69	100%	0	0
FONDO pluriennale vincolato per spese correnti	9.808.922,27	7.762.547,63	-2.046.374,64	-20,86	698.016,35	153.667,02
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	141.002.970,13	145.526.913,53	4.523.943,40	3,21	145.612.050,00	145.812.050,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	27.502.887,95	14.430.139,12	-13.072.748,83	-47,53	11.357.911,34	11.237.732,24
Titolo 3 Entrate extratributarie	44.968.977,52	45.845.008,93	876.031,41	1,95	45.138.264,43	42.305.429,43
totale	234.778.199,56	213.564.609,21	-25.737.533,75	-10,96	202.855.179,12	199.508.878,69



Dall'analisi delle risorse previste nella programmazione finanziaria dell'annualità 2022 emerge che le entrate di parte corrente nel loro complesso, riportano un decremento rispetto alla previsione definitiva 2021 (al netto delle differenze riferite all'avanzo di amministrazione e al fondo pluriennale vincolato) delle risorse di circa 7,7 milioni di euro.

Tali minori introiti sono perlopiù riferiti alla componente dei trasferimenti statali legati ai fondi straordinari erogati nel 2021 per fronteggiare il COVID_19.

La previsione iniziale delle entrate proprie (tributarie ed extratributarie) 2022 evidenzia un aumento di circa 5,4 milioni rispetto allo stanziamento finale 2021.

Con le tabelle che seguono si confrontano le risorse iniziali previste nel 2021 rispetto alle risorse iniziali del bilancio in esame:

Dettaglio delle entrate tributarie

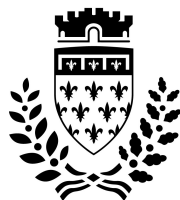
Descrizione	iniziale 2021	previsione 2022	differenza 2022 2021	previsione 2023	previsione 2024
1 (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)					
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) PARTITE ARRETRATE SORI	1.600,00	0,00	-1.600,00	0,00	0,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	150.000,00	150.000,00	0,00	400.000,00	450.000,00
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU)	45.200.000,00	45.650.000,00	450.000,00	45.650.000,00	45.650.000,00
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) PARTITE ARRETRATE SORI	8.000.000,00	9.000.000,00	1.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE I.R.P.E.F.	12.407.000,00	11.953.409,64	-453.590,36	12.300.000,00	12.350.000,00
TARI (vedi cap. 6000/1)	42.202.550,00	43.027.050,00	824.500,00	43.027.050,00	43.027.050,00
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI: RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA/AUMENTO BASE IMPONIBILE (6000/3 FCDE)-sui residui vd.cap.85/2/E	5.000,00	1.000.000,00	995.000,00	0,00	0,00
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI: PER ANNI PRECEDENTI SORI	1.500,00	0,00	-1.500,00	0,00	0,00
TASSA PER L'AMMISSIONE A CONCORSI PER POSTI DI RUOLO	5.000,00	15.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	33.840.160,59	34.731.453,89	891.293,30	35.230.000,00	35.330.000,00
Totale Titolo 1	141.812.810,59	145.526.913,53	3.714.102,94	145.612.050,00	145.812.050,00

Le previsioni del 2022 rispetto al 2021 risultano in aumento di circa 3,7 milioni.

La tabella di sopra mostra come le entrate inerenti l'attività di verifica e controllo riferite alle entrate tributarie affidate alla So.Ri Spa risultano stanziare in aumento di un milione, le risorse derivanti dall'imposta di soggiorno si prevedono di pari importo nel 2022 rispetto al 2021 e in aumento negli anni successivi con la speranza che la situazione emergenziale possa per allora essere terminata.

L'addizionale comunale all'Irpef viene calcolata e prevista secondo le regole del principio contabile secondo cui "Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento (2019) e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui (2020) e del secondo anno precedente in c/competenza (2019), riferiti all'anno di imposta", sulla scorta di questo si prevede un introito inferiore di circa 453 mila euro.

Per l'IMU si prevede un aumento di € 450 mila euro sulla scorta degli accertamenti 2021 contabilizzati per oltre euro 45,6 milioni.

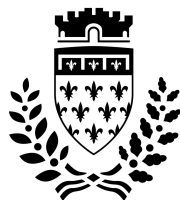


Il fondo di solidarietà registra un aumento di circa 900 mila euro di cui 287 mila per l'incremento delle risorse da destinare all'ampliamento dei servizi sociali e degli asili nido.

È stata confermata l'iscrizione delle risorse derivanti dalla TARI per il medesimo importo assestato nel 2021 per le annualità 2022 e 2023, lo stesso sarà oggetto di apposita variazione di bilancio a seguito dell'approvazione del Piano economico finanziario.

Dettaglio delle entrate da contribuzione

Descrizione	iniziale 2021	previsione 2022	differenza 2022-2021	previsione 2023	previsione 2024
2 (Trasferimenti correnti)					
TRASFERIMENTI DALL'ISTAT PER EFFETTUAZIONE DI INDAGINI E RILEVAZIONI.	7.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	7.000,00
TRASFERIMENTO ISTAT PER ESPLETAMENTO OPERAZIONI CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOL.,DELL'AGRICOLTURA E NUMERI CIVICI	85.000,00	85.000,00	0,00	85.000,00	85.000,00
PROVENTI DIVERSI DERIVANTI DA SPONSORIZZAZIONI (RIL.FINI IVA)-	30.000,00	5.000,00	-25.000,00	5.000,00	5.000,00
RIMBORSO DA MIUR PER SPESE SOSTENUTE PER SERVIZIO MENSA OFFERTO AL PERSONALE INSEGNANTE(RIL.IVA)	262.000,00	320.000,00	58.000,00	320.000,00	320.000,00
Contributi dal Ministero della Giustizia per ristoro parziale spese uffici giudiziari (DPCM 10 marzo 2017 GU 29/5/17 - tab. D) per residui ex 1118	34.054,66	34.054,66	0,00	34.054,66	34.054,66
CONTRIBUTO STATALE COMPENSATIVO DI MINORI ENTRATE PER REVISIONE CRITERI DI MONTANITA' (DPCM 10 marzo 2017 GU 29/5/17 - tab. E)	3.600,50	3.600,50	0,00	3.600,50	3.600,50
CONTRIBUTO SPETTANTE PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	700.000,00	650.000,00	-50.000,00	600.000,00	600.000,00
CONTRIBUTO STATALE PARTECIPAZIONE CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE (art.1 DL.203/2005) - DL 193/2016 art. 4 c. 8/bis	200.000,00	0,00	-200.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DELLO STATO PER ONERI DEL PERSONALE	16.000,00	16.000,00	0,00	16.000,00	16.000,00
SUSSIDIO FINANZIARIO PER LA GESTIONE DI SCUOLE MATERNE NON STATALI(EX ART.339 E SEGG. D.LGS. 297/94)	200.000,00	190.000,00	-10.000,00	190.000,00	190.000,00
TRASFERIMENTO DELLO STATO PER SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ART.33bisL.31/08)	140.000,00	220.000,00	80.000,00	220.000,00	220.000,00
ENTRATE DERIVANTI DA RIMBORSI DA PARTE DELLO STATO SU CARTA IDENTITA' ELETTRONICA	17.000,00	20.000,00	3.000,00	20.000,00	20.000,00
CONTRIBUTO PER RIMBORSO MINOR GETTITO IMU.	350.000,00	350.000,00	0,00	350.000,00	350.000,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO "CARO ENERGIA" (art. 27 c.2 DL n. 17/2022)	0,00	406.387,00	406.387,00	0,00	0,00



CONTRIBUTO STATALE PER LA COPERTURA DEL MAGGIOR ONERE DOVUTO ALL'INCREMENTO DELLE INDENNITA' DI FUNZIONE DI SINDACO E ASSESSORI (L.fin.30 dicembre 2021, n. 234)	0,00	161.500,00	161.500,00	244.000,00	358.500,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE	2.370,00	9.480,00	7.110,00	0,00	0,00
Totale titolo 2	2.047.025,16	2.478.022,16	430.997,00	2.094.655,16	2.209.155,16

La tabella pone a confronto le entrate iscritte al titolo secondo, depurate dei trasferimenti inerenti la lotta al Covid, di cui già si è detto in precedenza, delle risorse strettamente collegate a specifiche spese che pertanto non incidono sull'equilibrio dell'Ente e delle previsioni di spesa che nel 2021 erano riferite alla gestione indiretta di alcune funzioni assunte in corso d'anno dalla Società della Salute per la gestione in forma diretta delle attività socio-assistenziali e socio-sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza.

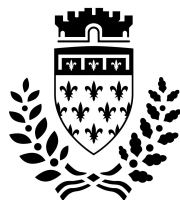
Dall'esame delle entrate da contribuzione esterne a favore della parte corrente del bilancio si rileva nel complesso una diminuzione.

Il trasferimento a favore degli enti quale incentivo per la partecipazione all'attività di accertamento tributario, riconosciuto in origine fino al 2017 e prorogato con decreto fiscale fino al 2021, non risulta ad oggi riproposto per il 2022 pertanto prudenzialmente si è ritenuto di non iscriverlo.

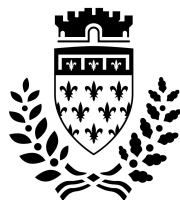
Circa gli aumenti che si registrano per i contributi erogati dal Ministero dell'Istruzione, tali aumenti sono stati stimati rispetto al dato storico in conseguenza del Decreto del Mef 31/12/2021 che incrementa le risorse a favore dei Comuni per il triennio 2022,2023,2024 di 42 milioni per la mensa offerta al personale scolastico statale (insegnanti e personale ATA) e di 11 milioni di euro per il rimborso TARSU alle scuole.

Dettaglio delle entrate extratributarie escluse le entrate che finanziano specifiche spese correnti

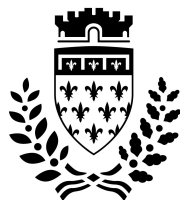
Descrizione	iniziale 2021	previsione 2022	differenza 2022-2021	previsione 2023	previsione 2024
3 (Entrate extratributarie)					
DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO.	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
RECUPERO SPESE LEGALI E INTERESSI DA PRIVATI ED ENTI	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
RECUPERO CAPITALE IN ESECUZIONE DI SENTENZE, DECRETI, LODI E DEFINIZIONI STRAGIUDIZIALI DELLE CONTROVERSIE	100,00	100.000,00	99.900,00	25.200,00	25.200,00
PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLE BUSTE PAGA (convenzione con la provincia di Prato)- RIL.I.V.A.(vd. in q.p. cap.214/66-214/7-271/4/U)	18.443,00	18.443,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI PER LA CESSIONE DI CARTOGRAFIE, CAPITOLATI D'APPALTO E STRUMENTI URBANISTICI STAMPATI DIVERSI,MISURE CATASTALI E FOTOCOPIE	19.000,00	24.000,00	5.000,00	24.000,00	24.000,00



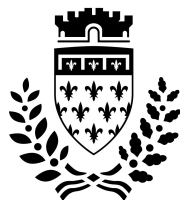
DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA' E ALTRO	120.000,00	150.000,00	30.000,00	150.000,00	150.000,00
FUNZIONAMENTO COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE E SOTTOCOMMISSIONE CONCORSO SPESE.	150,00	150,00	0,00	150,00	150,00
PROVENTI DEL CENTRO ELETTRONICO (RILEVANTE FINE I.V.A.)	140.000,00	140.000,00	0,00	215.000,00	230.000,00
PROVENTI DEL T-SERVE (RILEVANTE FINE I.V.A.) (vd.cap.830/29/U)	95.000,00	65.000,00	-30.000,00	65.000,00	65.000,00
RIMBORSO SPESE PER NOTIFICA ATTI	40.000,00	55.000,00	15.000,00	55.000,00	55.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00
RIMBORSO DALLA PROVINCIA PER GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI INFORMATICI	33.000,00	43.000,00	10.000,00	58.000,00	58.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE, NORME DI LEGGE: VIOLAZ. DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE SINDACALI, ECC.	70.000,00	100.000,00	30.000,00	100.000,00	100.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME SUL COMMERCIO ART 28 REGOLAMENTO	100.000,00	120.000,00	20.000,00	120.000,00	120.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART.208 C.D.S. : DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI-FAMIGLIE	8.300.000,00	6.974.100,00	1.325.900,00	6.974.100,00	6.974.100,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE: ISCRIZIONI A RUOLO.	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART. 208 C.D.S. : DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI-IMPRESE	1.330.000,00	1.077.300,00	-252.700,00	1.077.300,00	1.077.300,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART. 208 C.D.S.: DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI-AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	10.000,00	8.100,00	-1.900,00	8.100,00	8.100,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART.208 C.D.S. : DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI-ISTITUZ.SOC.PRIV.	50.000,00	40.500,00	-9.500,00	40.500,00	40.500,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE: COMPETENZA ANTE 2013 (incassi su verbali/versamenti volontari)	300,00	300,00	0,00	300,00	300,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE : DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI-FAMIGLIE quota destinata ad investimenti (vedi capp.7990/1/12/13/14/21-9926/4-9905/7)	310.000,00	0,00	-310.000,00	0,00	0,00



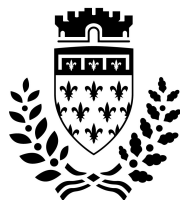
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART.142 C.D.S.: DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI-FAMIGLIE	0,00	1.635.900,00	1.635.900,00	1.635.900,00	1.635.900,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART.142 C.D.S.: DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI-IMPRESE	0,00	252.700,00	252.700,00	252.700,00	252.700,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART.142 C.D.S.: DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI-AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART.142 C.D.S.: DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI-ISTITUZ.SOC.PRIV.	0,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
RECUPERO SPESE DI ACCERTAMENTO E RIMBORSI VARI	320.000,00	300.000,00	-20.000,00	300.000,00	300.000,00
RECUPERO SPESE DI SEQUESTRO	220.000,00	70.000,00	-150.000,00	70.000,00	70.000,00
ENTRATE DA RIMBORSI DIVERSI	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
PROVENTI DA SEVIZIO POST-SCUOLA SCUOLE INFANZIA COMUNALI	700,00	500,00	-200,00	500,00	500,00
RECUPERO DALLA PROVINCIA DELLE SPESE SOSTENUTE PER LE SCUOLE MEDIE SUPERIORI.	65.000,00	65.000,00	0,00	65.000,00	65.000,00
PROVENTI INERENTI I SERVIZI DI REFEZIONE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA).	5.500.000,00	5.000.000,00	-500.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA-RECUPERO DI ARRETRATI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.).	10.000,00	15.000,00	5.000,00	15.000,00	15.000,00
SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO-RECUPERO DI ARRETRATI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.).	100,00	100,00	0,00	100,00	100,00
PROVENTI INERENTI I SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO (SERV. RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	38.000,00	38.000,00	0,00	38.000,00	38.000,00
SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA-RECUPERO	500,00	500,00	0,00	500,00	500,00
CORSI EXTRASCOLASTICI DI INSEGNAMENTO SCUOLA DI MUSICA (SERV. RILEVANTE FINI I.V.A)	355.000,00	355.000,00	0,00	355.000,00	355.000,00
PROVENTI TRASPORTO SERVIZI EXTRASCOLASTICI.(SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO DI PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO. (RILEVANTE FINE I.V.A.)	4.000,00	2.000,00	-2.000,00	2.000,00	2.000,00
INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ EDITORIALE COORDINATA DAL SERVIZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO (RILEVANTE I.V.A.)	50,00	50,00	0,00	50,00	50,00
PROVENTI DI MANIFESTAZIONI ARTISTICHE E CULTURALI DIVERSE INTROITI DERIVANTI DA VISITE AI MUSEI. (RILEVANTE FINI I.V.A.).	50.000,00	35.000,00	-15.000,00	35.000,00	35.000,00



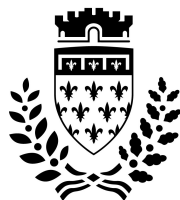
INTROITI DERIVANTI DALLA VENDITA DELLE PUBBLICAZIONI E MATERIALI ATTIVITA' DEL SERVIZIO (U/2086)-ril.iva	2.500,00	2.000,00	-500,00	2.000,00	2.000,00
INTROITI DERIVANTI DA ABBONAMENTI E DA ATTIVITA' ARCHIVIO FOTOGRAFICO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	250,00	500,00	250,00	500,00	500,00
PROVENTI DEI CENTRI SPORTIVI: IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI. (RILEVANTE FINI I.V.A.)	191.000,00	209.000,00	18.000,00	209.000,00	165.000,00
PROVENTI CENTRI SPORTIVI: PALESTRE . CIRCOSCRIZIONE PRATO NORD (RILEVANTE FINI I.V.A.)	9.500,00	13.500,00	4.000,00	18.000,00	18.000,00
PROVENTI CENTRI SPORTIVI: PALESTRE CIRCOSCRIZIONE PRATO EST (RILEVANTE FINI I.V.A.)	4.650,00	5.200,00	550,00	9.000,00	9.000,00
PROVENTI CENTRI SPORTIVI: PALESTRE. CIRCOSCRIZIONE PRATO SUD	11.300,00	13.900,00	2.600,00	19.000,00	19.000,00
PROVENTI CENTRI SPORTIVI: PALESTRE. CIRCOSCRIZIONE PRATO OVEST	10.000,00	13.700,00	3.700,00	17.000,00	17.000,00
PROVENTI CENTRI SPORTIVI: PALESTRE. CIRCOSCRIZIONE PRATO CENTRO	12.500,00	13.000,00	500,00	20.000,00	20.000,00
PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI PARCHEGGI	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00
PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO PERMESSI ZTL	330.000,00	330.000,00	0,00	330.000,00	330.000,00
PROVENTI PER DIRITTI E AUTORIZZAZIONI UFFICIO TRAFFICO E TRASPORTI	16.500,00	16.500,00	0,00	16.500,00	16.500,00
PROVENTI PER AUTORIZZAZIONI LAVORI IN SEDE STRADALE (RIL.FINI IVA)-(VEDI CAP.2636/1/U)	1.200.000,00	1.100.000,00	-100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
SANZIONI PECUNARIE DERIVANTI DA VIOLAZIONI DISCIPLINA EDILI ZIA (TIT.VIII, CAPO I, L.R.1/05)	180.000,00	200.000,00	20.000,00	200.000,00	200.000,00
SANZIONI DERIVANTI DA VIOLAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO	140.000,00	580.000,00	440.000,00	470.000,00	470.000,00
SANZIONI DERIVANTI DA VIOLAZIONI NORMATIVE VINCOLO IDROGEOLOGICO	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
SANZIONI PECUNARIE DERIVANTI DA VIOLAZIONI DISCIPLINA EDILIZIA (TIT.VIII, CAPO I, L.R.1/05)-IMPRESE	13.000,00	83.000,00	70.000,00	83.000,00	83.000,00
SANZIONI PECUNARIE DERIVANTI DA VIOLAZIONI REGOLAMENTO EDILIZIO-IMPRESE	25.000,00	50.000,00	25.000,00	50.000,00	50.000,00
SANZIONI DERIVANTI DA VIOLAZIONI IN MATERIA DI IMPIANTI	300,00	300,00	0,00	300,00	300,00
DIRITTI DI SEGRETERIA E ISTRUTTORIA (L.68/93)	700.000,00	800.000,00	100.000,00	800.000,00	800.000,00
PROVENTI,DIRITTI DI COPIA E VISURA ATTIVITA' EDILIZIA	90.000,00	130.000,00	40.000,00	130.000,00	130.000,00
DIRITTI DA CERTIFICAZIONI IDONEITA' ABITATIVA (D.LGS.286/98 E L.94/2009)	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
RIMBORSI DIVERSI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI (Avvocatura Unica)	2.144,00	1.721,50	-422,50	1.700,00	1.700,00



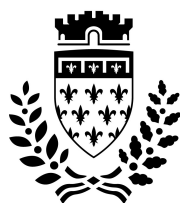
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI LEGGI, REGOLAMENTI E NOTIFICA ORDINANZE DI INGIUNZIONE IN MATERIA AMBIENTALE	60.000,00	70.000,00	10.000,00	70.000,00	70.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE E MEZZI PUBBLICITARI	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
CONCESSIONI DIVERSE	28.548,00	31.248,00	2.700,00	28.548,00	28.548,00
PROVENTI PER I SERVIZI DI ASILI NIDO COMUNALI. (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	600.000,00	650.000,00	50.000,00	650.000,00	650.000,00
SERVIZIO ASILI NIDO E SERVIZI INTEGRATIVI PRIMA INFANZIA: RECUPERO QUOTE ARRETRATE TRAMITE SO.RI	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
SERVIZIO ASILI NIDO D'INFANZIA: DIRITTI DI ISCRIZIONE	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	12.000,00
RIMBORSO DALLA SOCIETA' DELLA SALUTE DI SPESE DERIVANTE DA ECONOMIE DI SPESA E ALTRO	0,00	209.000,00	209.000,00	16.000,00	16.000,00
PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA' RICREATIVE PER MINORI: ATTIVITA' PER I MINORI. (RILEVANTE I.V.A.)	15.000,00	10.000,00	-5.000,00	10.000,00	10.000,00
RIMBORSO DA COMUNI QUOTA SPESA CANILI	68.000,00	68.000,00	0,00	68.000,00	68.000,00
RIMBORSI DIVERSI	30.000,00	41.000,00	11.000,00	30.000,00	30.000,00
QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER SISTEMAZIONI ALLOGGIATIVE	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00
PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA. (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA). (PER IL PRIMO ANNO)	800.000,00	1.300.000,00	500.000,00	800.000,00	800.000,00
PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI.	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
PROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSE AI SERVIZI CIMITERIALI (RILEVANTE AI FINI IVA)	90.000,00	90.000,00	0,00	90.000,00	90.000,00
PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI: CIMITERIALI	36.324,00	40.000,00	3.676,00	40.000,00	40.000,00
DIRITTI REALI DI GODIMENTO E SERVITU' ONEROSE	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI	163.200,00	140.000,00	-23.200,00	128.614,00	128.614,00
PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI (RIL.IVA)	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	12.000,00
CANONI DI CONCESSIONE DERIVANTI DAL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE E DI GENERI DI RISTORO	38.111,00	38.111,00	0,00	38.111,00	38.111,00
CANONI DI CONCESSIONE SPAZI PER NOLEGGIO MULTIFUNZIONE PER UTENZA ESTERNA	200,00	200,00	0,00	200,00	200,00
INTROITI DA CONCESSIONE SPAZI LABORATORIO DEL TEMPO E ALTRI	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CANONE UNICO PATRIMONIALE (ex imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni/ex cosap) 6000/10	5.440.000,00	5.200.000,00	-240.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00
RIMBORSO SOMME ANTICIPATE PER VARI ENTI, ASSOCIAZIONI E SOCIETA'	27.288,00	1.287,43	-26.000,57	1.287,43	1.287,43
CANONE CONCESSORIO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	1.750.000,00	1.900.000,00	150.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00



PROVENTI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DI SALE E SPAZI CIRCOSCRIZIONALI	3.000,00	1.000,00	-2.000,00	1.000,00	1.000,00
INTROITI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DI SEDI ISTITUZIONALI PER CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E UNIONI CIVILI	19.000,00	23.000,00	4.000,00	23.000,00	23.000,00
INTROITI DERIVANTI DA USO SPAZI OFFICINA GIOVANI (RILEVANTE I.V.A.)	1.000,00	2.000,00	1.000,00	2.000,00	2.000,00
NOLEGGI E LOCAZIONI DI ALTRI BENI IMMOBILI	102.110,00	102.110,00	0,00	102.110,00	102.110,00
NOLEGGI E LOCAZIONI DI ALTRI BENI IMMOBILI (RIL.IVA)	22.049,00	22.049,00	0,00	22.049,00	22.049,00
INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA.	0,00	200,00	200,00	200,00	200,00
INTERESSI MATURATI SU SOMME NON PRELEVATE DI MUTUI IN AMMORTAMENTO CASSA DDPP	500,00	500,00	0,00	500,00	500,00
RIMBORSO SPESE PER PUBBLICAZIONE BANDI DI GARA E ALTRE ATTIVITA'	20.000,00	30.000,00	10.000,00	20.000,00	20.000,00
RECUPERO DALLA SOC. G.I.D.A. DELLA RATA ANNUA DI AMM.TO MUTUI PER INVESTIMENTI DEL SISTEMA DI IMPIANTO DI DEPUR. QUOTA CIVILE	229.000,00	229.000,00	0,00	229.000,00	0,00
FLUSSI POSITIVI DA CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONSIAG SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (RIL.IVA)	370.000,00	300.000,00	-70.000,00	300.000,00	300.000,00
INTERESSI PER RITARDATO PAGAMENTO ATTIVITA' EDILIZIA	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00
INTERESSI PER RATEIZZAZIONE SU CONCESSIONI VARIE ALTRE.	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00
INTERESSI DERIVANTI DA TRANSAZIONE ESTRA SPA-CENTRIA SPA (vd.cap.1155/E)	16.667,00	16.667,00	0,00	16.666,00	0,00
INTERESSI DI MORA PER RITARDATO PAGAMENTO	35.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	35.000,00
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
UTILE CONSIAG	2.400.000,00	2.100.000,00	-300.000,00	2.100.000,00	2.271.000,00
RETE CIVICA PO-NET: QUOTE DA ENTI PER SERVIZI PO-NET	8.264,00	8.264,00	0,00	8.264,00	8.264,00
RECUPERO SOMME ANTICIPATE AL PERSONALE ED INDENNITA' DI MANCATO PREAVVISO.	3.000,00	8.000,00	5.000,00	8.000,00	8.000,00
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI: RIMBORSI I.N.A.I.L. PER TEMPORANEA INABILITA' DIPENDENTI INFORTUNATI	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI: RIMBORSI PER SINISTRI STRADALI DIVERSI.	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI: RECUPERI VARI	120.000,00	300.000,00	180.000,00	220.000,00	220.000,00
RIMBORSI DAL MINISTERO PER MSNA (correlato sui residui con cap.3539/5/u)	350.000,00	350.000,00	0,00	350.000,00	350.000,00
RIMBORSO RICEVUTO PER interessi negativi SU FLUSSI FINANZIARI PAGATI SU SWAP (VEDI CAP. U 360)	18.000,00	30.000,00	12.000,00	30.000,00	30.000,00
RIMBORSI SPESE PER SERVIZI ALL'INFANZIA, PER ISTRUZIONE E ASSISTENZA SCOLASTICA	18.000,00	18.000,00	0,00	18.000,00	18.000,00
RIMBORSI SPESE DA SENTENZE (dfb)	17.804,20	7.110,00	-10.694,20	2.800,00	0,00



INTROITI DA ALTRE ENTRATE N.A.C.	0,00	600,00	600,00	0,00	0,00
RECUPERO SOMME PER ASSENZE MALATTIA DIPENDENTI (vedicap. 226/u)	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
RECUPERO DALLA PROVINCIA DELLE SPESE SOSTENUTE PER IMPIANTI SPORTIVI (vd.CAP.2233)	2.440,00	6.100,00	3.660,00	6.100,00	6.100,00
RECUPERO SOMME ANTICIPATE DAL COMUNE PER CONTRATTI DI LOCAZIONE	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00
RIMBORSI DI EMOLUMENTI PER PERSONALE COMANDATO PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI	45.762,00	45.000,00	-762,00	38.500,00	6.500,00
RIMBORSI DA COMPAGNIE ASSICURATIVE PER INABILITA' TEMPORANEA DIPENDENTI A SEGUITO SINISTRI	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE - CONVENZIONI (CAP.214/22)	1.000,00	500,00	-500,00	500,00	500,00
RIMBORSO QUOTA SPESA DI PERSONALE ASSEGNATO ALLA LA SOCIETA'DELLA SALUTE (CONVENZIONE) VEDI 3814-3871/5-3814/7	190.000,00	250.000,00	60.000,00	240.000,00	240.000,00
RIMBORSO DA SDS PER SPESE DI PERSONALE	0,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
RIMBORSO DA CONTROPARTI PER COMPENSI AI LEGALI INTERNI (VEDI cap.211/9/U)	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
RIMBORSO DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELLA PROVINCIA TRASFERITE	249.750,00	209.750,00	-40.000,00	209.750,00	209.750,00
RIMBORSO DALLA PROVINCIA PER SEGRETERIA CONVENZIONATA	53.300,00	55.000,00	1.700,00	55.000,00	55.000,00
RIMBORSI PER PROGETTI/INTERVENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE - rimborso spese di personale	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
INTROITI DERIVANTI DA ATTIVITA' E CERTIFICAZIONI VARIE SERVIZIO URBANISTICA	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00
RIMBORSO SPESE ANTICIPATE DALL'ENTE PER UTENZE E SIMILI PARCO FIERA (VEDI CPU 4130/17)	8.500,00	7.500,00	-1.000,00	7.500,00	7.500,00
TARiffe INCENTIVANTI DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI (vd.CAP.3437/1/U)	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
PROVENTI DA VENDITA ENERGIA	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
INTROITI DERIVANTI DA RIMBORSI DI COMPAGNIE ASSICURATRICI E DA ALTRI PER DANNI SUBITI	40.000,00	25.000,00	-15.000,00	25.000,00	25.000,00
INDENNITA' DI DISAGIO AMBIENTALE	418.969,53	415.000,00	-3.969,53	415.000,00	415.000,00
ENTRATE DERIVANTI DA TRANSAZIONE ESTRA SPA-CENTRIA SPA (VD.CAP.1107/4/E)	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00
RIMBORSO SOMME ANTICIPATE PER CONSUMI ENERGETICI PER VARI ENTI, ASSOCIAZIONI E SOCIETA'	90.000,00	90.000,00	0,00	90.000,00	90.000,00
RECUPERO SOMME FATTURAZIONE IMPORTI NON DOVUTI	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
PROVENTI DA VENDITA TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA (ril.iva)	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00



ORTI SOCIALI QUOTA ANNUALE D'USO E ASSICURAZIONE	3.675,00	3.675,00	0,00	3.675,00	3.675,00
PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI VINCOLATO VARI CAPITOLI DI USCITA PARTE CORRENTE	930.000,00	930.000,00	0,00	930.000,00	930.000,00
totale titolo 3	38.892.448,73	39.571.235,93	678.787,20	38.647.174,43	36.508.708,43

Le entrate derivanti da sanzioni al codice della strada risultano sostanzialmente invariate seppur suddivise tra i proventi derivanti dall'art. 208 del Codice della Strada e quelli derivanti dall'art. 142 del Codice, le stesse sono, nel rispetto dei vincoli di Legge, destinate alla copertura finanziaria delle spese correnti.

L'introito di 2 milioni previsto nel biennio 2022 2023 del bilancio, derivante dall'accordo transattivo stipulato tra il Comune di Prato e Estra Spa/ Centria Srl, successivo alla sentenza relativa alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale è anch'esso utilizzato totalmente per l'equilibrio di parte corrente.

Si registra un aumento dei proventi cimiteriali nel 2022 che deriva da un cambio gestionale dell'incasso di tali introiti.

E' previsto l'aumento di 530 mila euro per gli introiti derivanti dalle sanzioni per violazione della disciplina edilizia, lo stesso è stimato in base agli incassi registrati nel 2021.

Il Canone unico Patrimoniale subisce una diminuzione in conseguenza del quasi totale azzeramento previsto dalla Legge della tariffa per antenne radiobase.

Si continua a registrare una flessione negativa circa le previsioni di introito derivanti dalla refezione scolastica per € 500.000, mentre i proventi degli asili nido registrano un aumento di €50.000.

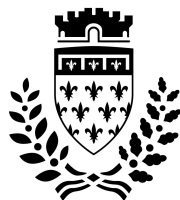
Entrate di conto capitale a finanziamento spese correnti

Di seguito la previsione riferita all'afflusso degli oneri di urbanizzazione che nel triennio 2022-2024 sono stati interamente destinati a garanzia dell'equilibrio di parte corrente, gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in base al trend degli incassi realizzati nell'esercizio 2021:

Destinazione dei proventi dei permessi a costruire 2022-2023-2024

Destinazione	Anno		
	2022	2023	2024
Spesa corrente	4.890.000,00	4.950.000,00	4.950.000,00
Investimenti	0,00	0,00	0,00
Monetizzazione standard urbanistici a spesa corrente	610.000,00	550.000,00	550.000,00
Totale	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00

A decorre dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abitativi edilizi, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di



demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano. Si tratta di un ventaglio di opzioni diversificato ma di limitata applicazione concreta, fatta eccezione per le opere di urbanizzazione primaria (quali strade e parcheggi, acquedotto, fognatura e depurazione, rete elettrica, rete gas, rete telefonica, pubblica illuminazione, verde attrezzato, cimiteri) e secondaria (quali asili nido, scuole materne e dell'obbligo, mercati di quartiere, delegazioni comunali, chiese ed altri edifici religiosi, impianti sportivi, centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie, ree verdi di quartiere). In relazione a queste opere, gli enti possono destinare gli oneri (oltre che alla realizzazione ex novo) anche ad interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria. Con l'emendamento alla legge di conversione del decreto legge 148/2017 (collegato fiscale), è stato inoltre modificato il comma 460 della legge 232/2016 e inserite, tra gli interventi finanziabili con gli oneri di urbanizzazione, anche le spese di progettazione a prescindere dall'opera a cui sono finalizzate con immediate e significative conseguenze per i Comuni. Innanzitutto viene limitata la libertà d'azione, in quanto gli enti non potranno più decidere di utilizzare gli oneri per la totalità delle spese di investimento ma solo per quelle contemplate dal comma 460. Allo stesso modo gli enti potranno dirottare gli oneri sul fronte della spesa corrente limitatamente alle spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Risultano inoltre destinate all'equilibrio di parte corrente quote pari al 10% dei proventi derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile per l'estinzione anticipata dei mutui:

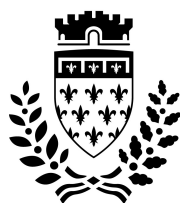
Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
625.500,00	609.730,00	451.000,00

Il DL 124/2019, con la modifica dell'articolo 7 comma 2 del dl 78 del 2015 proroga al 2023 la possibilità che gli enti locali utilizzino senza vincoli di destinazione le economie derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (co. 1-quater); con l'approvazione del DL 228/2021 (art. 3 c. 5-octies) tale facoltà viene estesa al 2024. Pertanto anche le risorse derivanti dalla rinegoziazione di mutui con CdP avvenuta nel 2014, sono state interamente destinate alla parte corrente per euro:

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
353.450,20	368.313,24	383.801,68

Risultano inoltre destinate al finanziamento delle spese correnti entrate pari ad € 377.140,00 per rimborsi effettuati dalla Regione Toscana per interventi finanziati con risorse anticipate dal Comune ed € 20.000,00 a copertura di spese correnti connesse a disposizione testamentaria e accettazione dell'eredità da parte del Comune.

Non sono stati utilizzati proventi da alienazione patrimoniali per finanziare le quote capitali di mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.



Entrate di parte corrente a finanziamento spese conto capitale

In nessuna delle annualità del bilancio risultano utilizzate entrate di parte corrente a finanziamento degli interventi in conto capitale.

Analisi dei criteri per determinare la previsione delle principali poste di entrata

IMU – Imposta municipale propria (Piano finanziario 1.01.01.06.001; rif. Capitolo p.e.g.: 25)

2021 iniziale:	45.200.000,00
2021 assestato:	44.375.341,53
2022:	45.650.000,00
2023:	45.650.000,00
2024:	45.650.000,00

Il gettito è previsto con un criterio di cassa.

Il gettito IMU viene stimato al netto della quota che alimenta il fondo di solidarietà comunale.

In ottemperanza al principio contabile, l'IMU è accertata sulla base degli incassi pervenuti entro la data di chiusura del rendiconto, il nostro Ente ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui riferiti al 2021, pertanto il dato accertato ad oggi non è più suscettibile di movimentazione lo stesso si assesta a poco più di € 45.644.000. Per il triennio di riferimento del bilancio si stima pertanto un gettito allineato a quello del 2021.

Imposta Municipale Propria – Partite arretrate (piano finanziario: 1.01.01.06.002; rif. Capitolo p.e.g.: 25/2).

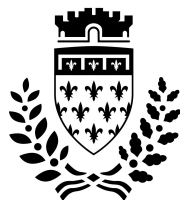
2021 iniziale:	8.000.000,00
2021 assestato:	7.397.280,00
2022:	9.000.000,00
2023:	9.000.000,00
2024:	9.000.000,00

E' la previsione elaborata col criterio della competenza finanziaria relativa all'attività di accertamento prevista nel triennio sull'evasione IMU sulle annualità 2012 e seguenti e sull'evasione ICI che è stata in vigore fino al 2012.

In accordo con SO.RI S.p.A., le previsioni di recupero evasione sono state allocate tutte sul piano finanziario riferito all'IMU. Nel corso dell'esercizio SO.RI S.p.A. imposterà la propria attività di accertamento, coordinandosi con l'Ente e comunicando le previsioni di entrata rimodulate in base all'attività accertativa condotta sui diversi tributi nelle varie annualità.

Per il 2022, dopo la diminuzione prudenziale di stanziamento del 2021, si prevede una ripresa dell'attività accertativa in linea con l'andamento registrato negli ultimi anni.

TARI – Tributo comunale sui rifiuti (Piano finanziario 1.01.01.51.001; rif. Capitolo p.e.g.: 75).



2021 iniziale	42.202.550,00
2021 assestato:	42.117.221,00
2022:	43.027.050,00
2023:	43.027.050,00
2024:	43.027.050,00

Per il triennio la previsione è quella riferita al PEF 2021 per come prevista nella seconda e terza annualità del Bilancio definitivo 2021.

Addizionale comunale IRPEF (Piano finanziario 1.01.01.16.001; rif. Capitolo di p.e.g.: 55).

2021 iniziale:	12.407.000,00
2021 assestato:	12.424.697,00
2022:	11.953.409,64
2023:	12.300.000,00
2024:	12.350.000,00

Per il 2022 l'aliquota è stata confermata allo 0,50%. La previsione è formulata in base al principio contabile 3.7.5 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 con riferimento all'accertato dell'esercizio 2020 e alle riscossioni avvenute nel 2021 in conto residui 2020.

Fondo solidarietà comunale (Piano finanziario 1.03.01.01.001; rif. Capitolo di p.e.g.: 125).

2021 iniziale	33.840.160,59
2021 assestato:	33.840.160,60
2022:	34.731.453,89
2023:	35.230.000,00
2024:	35.330.000,00

Il fondo di solidarietà comunale si riferisce alle risorse trasferite dallo Stato.

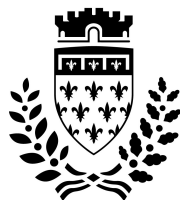
L'importo assegnato a ciascun ente nell'esercizio 2022 è desumibile dai dati pubblicati sul portale del Ministero degli Interni.

Si registra un aumento dell'FSC riferito, come detto in premessa, anche agli incrementi finalizzati a sostenere i servizi sociali, gli asili nido e il trasporto dei disabili.

Canone Unico Patrimoniale – (ex imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni-ex Cosap) - (Piano finanziario: 3.01.03.01.002; rif. Capitolo p.e.g.: 1059).

Istituito dal 2021

2021 iniziale	5.440.000,00
2021 assestato:	5.000.000,00



2022:	5.200.000,00
2023:	5.200.000,00
2024:	5.200.000,00

A partire dal 2021 è stato istituito il canone unico patrimoniale che assorbe i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità. Tale canone pertanto sostituisce le previsioni per la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni e il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Lo stanziamento del canone unico, come già anticipato in precedenza, subisce una flessione negativa in considerazione di quanto previsto all'art. 9, comma 831-bis, del DL 77/2021, che ha stabilito la determinazione di un canone fisso di euro 800 per gli impianti di telefonia, i ripetitori e le stazioni radio. Con la Risoluzione MEF 6/2021 è stato definito che la tariffa oraria debba calcolarsi obbligatoriamente in 1/24 di quella giornaliera.

Sanzioni amministrative per violazioni di norme in materia di circolazione stradale (Piano finanziario: 3.02.02.01.000; 3.02.03.01.001; 3.02.01.01.000; 3.02.04.01.000; Rif. Capitoli p.e.g.: 700/1; 700/3; 700/4; 700/5; 700/6; 700/7; 700/8; 700/11; 700/13; 700/14; 700/15).

2021 iniziale:	10.000.300,00
2021 assestato:	8.730.300,00
2022:	10.000.300,00
2023:	10.000.300,00
2024:	10.000.300,00

Le previsioni di entrata si riferiscono ai verbali che si prevede di elevare nel corso del triennio 2022-2024, rimaste invariate rispetto al bilancio precedente.

Sanzioni amministrative per violazioni di norme in materia di circolazione stradale – iscrizioni a ruolo (recupero coattivo) (Piano finanziario: 3.02.02.01.000; Rif. Capitolo p.e.g.: 700/2).

2021 iniziale:	100.000,00
2021 assestato:	106.600,00
2022:	100.000,00
2023:	100.000,00
2024:	100.000,00

Previsioni di entrata per le ingiunzioni per recupero di verbali non pagati in esercizi pregressi, che si prevede di trasmettere a SO.RI nel corso del triennio.

Previsioni elaborate con criterio di competenza.

Recupero spese di accertamento e rimborsi vari (Piano finanziario: 3.05.99.99.999; rif.: capitolo p.e.g.: 701).

2021 iniziale:	320.000,00
----------------	------------

2021 assestato:	320.000,00
2022:	300.000,00
2023:	300.000,00
2024:	300.000,00

Previsione di entrata per addebito spese ai contravventori su atti relativi ad attività di recupero delle sanzioni al codice della strada.

Previsioni elaborate con criterio di competenza in diminuzione sulla base degli accertamenti registrati nell'annualità 2021.

Recupero spese di sequestro (Piano finanziario: 3.05.99.99.999; rif.: capitolo p.e.g.: 701/1).

2021 iniziale:	220.000,00
2021 assestato:	80.000,00
2022:	70.000,00
2023:	70.000,00
2024:	70.000,00

Previsione di entrata di recupero spese per i sequestri effettuati dalla Polizia municipale.

Previsioni elaborate con criterio di competenza in diminuzione sulla base degli accertamenti registrati nell'annualità 2021.

Proventi inerenti il servizio refezione scolastica (Piano finanziario: 3.01.02.01.008; rif.: capitolo p.e.g.: 720 e 722).

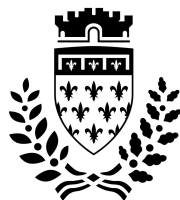
2021 iniziale:	5.510.000,00
2021 assestato:	4.895.568,00
2022:	5.015.000,00
2023:	5.015.000,00
2024:	5.015.000,00

Previsioni elaborate con criterio di competenza, in base alle previsioni relative alle liste di carico degli utenti del servizio refezione scolastica ed in base alle tariffe applicate per il servizio.

La flessione della previsione di introito già evidenziata in fase preventiva 2021 continua a risentire degli effetti perduranti della pandemia; anche per il 2022 in via previsionale lo stanziamento subisce una flessione negativa di circa 500.000 € rispetto al 2021. Tale previsione risulta in linea con quanto accertato 2021 di circa 4.878.000,00 euro.

Proventi per i servizi di asili nido comunali (Piano finanziario: 3.01.02.01.002; rif. Capitolo p.e.g.: 930).

2021 iniziale:	600.000,00
2021 assestato:	628.000,00



2022:	650.000,00
2023:	650.000,00
2024:	650.000,00

Previsioni elaborate con criterio di competenza, in base alle liste di carico degli utenti del servizio asili nido comunali ed in base alle tariffe applicate per il servizio. In questo caso dopo la riduzione registrata per il 2021 si evidenzia un aumento della previsione pari a € 50.000,00.

Corsi extrascolastici di insegnamento scuola di musica (Piano finanziario: 3.01.02.01.000; rif.: capitolo p.e.g.: 725).

2021 iniziale:	355.000,00
2021 assestato:	355.000,00
2022:	355.000,00
2023:	355.000,00
2024:	355.000,00

Previsioni elaborate con criterio di competenza in base alle liste di carico degli utenti del servizio ed in base alle tariffe applicate per il servizio.

Proventi dalla gestione dei parcheggi (Piano finanziario: 3.01.02.01.020; rif. Capitolo p.e.g.: 820/1).

2021 iniziale:	500.000,00
2021 assestato:	1.000.000,00
2022:	500.000,00
2023:	500.000,00
2024:	500.000,00

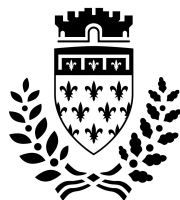
Previsione relativa al canone per la gestione dei parcheggi.

Proventi da rilascio di permessi ZTL (Piano finanziario: 3.01.02.01.035; rif. Capitolo p.e.g.: 820/2).

2021 iniziale:	330.000,00
2021 assestato:	180.000,00
2022:	330.000,00
2023:	330.000,00
2024:	330.000,00

Previsioni elaborate con criterio di competenza.

Proventi dell'illuminazione votiva (Piano finanziario: 3.01.02.01.014; rif. Capitolo p.e.g.: 980).



2021 iniziale:	800.000,00
2021 assestato:	800.000,00
2022:	1.300.000,00
2023:	800.000,00
2024:	800.000,00

Previsioni elaborate con criterio di competenza.

La previsione di introito del 2022 registra un aumento derivante da una modifica della modalità di gestione rispetto al 2021, di fatto tale aumento corrisponde a una diminuzione di introito dell'esercizio 2021. Per gli anni 2023 e 2024, a regime, le previsioni risultano in linea con quanto stanziato in fase previsionale negli anni precedenti.

Canone concessorio distribuzione gas naturale (Piano finanziario: 3.01.03.01.003; rif. Capitolo p.e.g.: 1068).

2021 iniziale:	1.700.000,00
2021 assestato:	1.924.224,00
2022:	1.900.000,00
2023:	1.900.000,00
2024:	1.900.000,00

L'entrata è relativa al canone annuo di concessione della rete gas stimato in base alla media dell'incassato degli ultimi 5 anni nonché in base a quanto accertato e riscosso per il 2021.

Flussi positivi da contratto di finanziamento con Consiag per canone servizio idrico integrato (Piano finanziario: 3.03.03.99.999; rif.: capitolo p.e.g.: 1105).

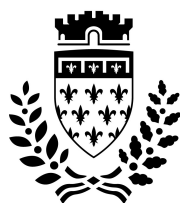
2021 iniziale:	370.000,00
2021 assestato:	270.174,00
2022:	300.000,00
2023:	300.000,00
2024:	300.000,00

L'entrata è relativa ai flussi positivi sul contratto stipulato nel 2003 relativo alla cessione dei canoni del servizio idrico integrato e relativa anticipazione della somma attualizzata.

I flussi dipendono dall'andamento dei tassi di interesse e sono comunicati annualmente dalla società al Comune.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Piano finanziario: 3.04.02.03.002; rif. Capitolo p.e.g.: 1109).

2021 iniziale:	100.000,00
2021 assestato:	118.600,00



2022:	100.000,00
2023:	100.000,00
2024:	100.000,00

Confermata la previsione di entrata del precedente bilancio triennale.

Utile Consig (Piano finanziario: 3.04.02.03.002; rif. Capitolo p.e.g.: 1112).

2021 iniziale:	2.400.000,00
2021 assestato:	2.650.046,00
2022:	2.100.000,00
2023:	2.100.000,00
2024:	2.271.000,00

Previsione di entrata relativa al dividendo sugli utili.

Tariffe incentivanti degli impianti fotovoltaici (Piano finanziario: 3.05.99.99.999; Rif. Capitolo p.e.g.: 1147).

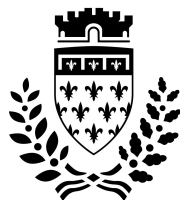
2021 iniziale:	300.000,00
2021 assestato:	130.000,00
2022:	300.000,00
2023:	300.000,00
2024:	300.000,00

Confermata la previsione di entrata del precedente bilancio triennale.

Impianto fotovoltaico in località Ponte alle Vanne: tariffa incentivante (Piano finanziario: 3.05.99.99.999; Rif. Capitolo p.e.g.: 1159; correlato a capitolo di spesa 3437).

2021 iniziale:	500.000,00
2021 assestato:	500.000,00
2022:	500.000,00
2023:	500.000,00
2024:	500.000,00

Confermata la previsione di entrata del precedente bilancio triennale.



Impianto fotovoltaico in località Ponte alle Vanne: proventi da vendita energia (Piano finanziario: 3.01.01.01.004; Rif. Capitolo p.e.g.: 1159/1; correlato a capitolo di spesa 3437).

2021 iniziale:	78.000,00
2021 assestato:	86.100,00
2022:	78.000,00
2023:	78.000,00
2024:	78.000,00

Confermata la previsione di entrata del precedente bilancio triennale.

Imposta di soggiorno (Piano finanziario: 1.01.01.41.001: rif. Capitolo p.e.g.: 21).

2021 iniziale:	150.000,00
2021 assestato:	130.000,00
2022:	150.000,00
2023:	400.000,00
2024:	450.000,00

La previsione 2022 tiene conto, così come lo scorso anno, delle ripercussioni dell'emergenza sanitaria sul settore turistico a seguito della diminuzione delle presenze stimate. Si ipotizza un aumento negli anni successivi.

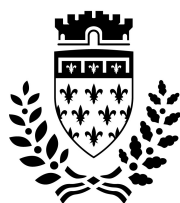
Indennità di disagio ambientale (Piano finanziario: 3.05.99.99.999: rif. Capitolo p.e.g.: 1150).

2021 iniziale:	450.000,00
2021 assestato:	866.146,87
2022:	415.000,00
2023:	415.000,00
2024:	415.000,00

Indennità destinata ai Comuni sedi di impianti impiegati nel ciclo della gestione dei rifiuti urbani, determinata in relazione alla quantità di rifiuti conferiti. L'entità dell'indennità è definita dal piano d'ambito territoriale.

Entrate derivanti da transazione Estra SpA-Centria ApA (Piano finanziario: 3.05.99.99.999: rif. Capitolo p.e.g.: 1155).

2021 iniziale:	2.000.000,00
2021 assestato:	2.000.000,00
2022:	2.000.000,00



2023:	2.000.000,00
2024:	0,00

Con sentenza del Tribunale di Prato n. 389 del 2020, le Società Estra SpA e Centria srl sono state condannate al pagamento in favore del Comune di Prato della somma di euro 6.000.000,00 (oltre interessi legali) a seguito di contenzioso sorto in relazione alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale bandita nell'anno 2010.

Il Comune di Prato ha transato con le Società la rateizzazione del loro debito in tre rate di importo pari a € 2.000.000,00 da corrispondere nelle annualità 2021, 2022 e 2023.

Proventi da permessi a costruire (Piano finanziario: vari; rif. Capitoli p.e.g.: vari).

2021 iniziale:	4.146.000,00
2021 assestato:	4.423.400,00
2022:	4.890.000,00
2023:	4.950.000,00
2024:	4.950.000,00

La previsione 2022 è stimata sulla scorta degli introiti realizzati nell'anno 2021 che ammontano ad oltre 5,6 milioni di euro. Il totale degli introiti previsti sono destinati nel triennio alla copertura delle spese previste dalla Legge iscritte nella parte corrente di spesa.

Proventi da monetizzazione standard urbanistici (Piano finanziario: 4.05.01.01.001: rif. Capitolo p.e.g. 1315/8).

2021 iniziale:	450.000,00
2021 assestato:	734.000,00
2022:	610.000,00
2023:	550.000,00
2024:	550.000,00

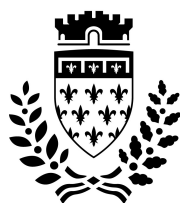
Previsioni triennali comunicate dal Servizio competente in linea col trend degli accertamenti 2021.

Analisi dei criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di accantonamento di spese potenziali e fondo crediti di dubbia esigibilità.

Di seguito si analizzano gli accantonamenti iscritti in bilancio, compresi quelli per spese potenziali e fondo crediti di dubbia esigibilità esplicitandone i criteri di determinazione.

Si riporta anche la collocazione in bilancio e il relativo capitolo del piano esecutivo di gestione, che sarà approvato successivamente all'approvazione del bilancio di previsione.

Poiché per tali fondi le norme contabili non consentono di assumere impegni di spesa, gli stessi potranno essere utilizzati solo attingendo mediante variazione al bilancio.



Al fine di permettere un confronto col bilancio 2021, si riportano sia gli stanziamenti iniziali sia gli stanziamenti assestati di tale bilancio.

Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa (spesa corrente)

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D.Lgs. 267/2000:

“1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione”.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.”

Il Fondo di riserva di competenza iscritto nel bilancio 2022-2024 rientra nelle percentuali previste dalla legge, ed è stanziato per € 944.199,92 nel 2022, per € 863.061,91 nel 2023 ed € 854.722,28 nel 2024.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di euro 890.028,34 pari allo 0,25% delle spese finali di cassa previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che “Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.”

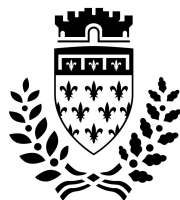
Fondo per debiti fuori bilancio (spesa corrente e di investimento)

Lo schema di bilancio di previsione 2022 – 2023 - 2024 prevede i seguenti stanziamenti e per la copertura di debiti fuori bilancio (Missione: 20; programma: 03; piano finanziario: 1.10.01.99.000; riferimento al capitolo di p.e.g. 285 e; piano finanziario: 2.05.01.99.000; riferimento al capitolo di p.e.g. 6050);

Esercizio Stanziamento parte corrente

2021 (iniziale)	250.000,00
2021(assestato)	214.953,01
2022	300.000,00
2023	200.000,00
2024	200.000,00

Il fondo accantonamento per debiti fuori bilancio previsto nella parte investimenti presenta uno stanziamento di € 40.190,00.



Oltre ai fondi appositamente costituiti per la copertura di debiti fuori bilancio, sono stanziati ulteriori accantonamenti (fondo rischi cause in corso, fondo fideiussioni, fondo perdite di partecipate e associazioni) utili qualora si verificasse la necessità di coprire spese che potrebbero dar luogo a debiti fuori bilancio.

Fondo rischi per cause in corso (spesa corrente)

Lo schema di bilancio di previsione prevede i seguenti stanziamenti di spesa corrente per far fronte ad eventuali oneri in caso di insuccesso nelle cause in corso in cui l'Ente è parte (Missione: 20; programma: 03; piano finanziario: 1.10.01.99.000; riferimento al capitolo di p.e.g. 299):

Esercizio Stanziamento

2021 (iniziale)	300.000,00
2021 (assestato)	300.000,00
2022	300.000,00
2023	250.000,00
2024	250.000,00

La valutazione del fondo rischi scaturisce da una ricognizione sul contenzioso legale in essere con stima delle potenziali spese attese nel prossimo esercizio in base alla probabilità di soccombenza.

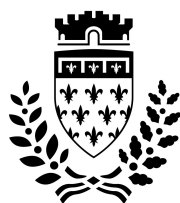
La stima delle spese potenzialmente attese è stata effettuata considerando il valore della causa e la probabilità di insuccesso.

In merito agli obblighi di accantonamento al Fondo rischi contenzioso la giurisprudenza contabile prevalente prevede che le passività potenziali sono state classificate tra passività "probabili", "possibili" e da "evento remoto": - la passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), è quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza (cfr., al riguardo, documento OIC n. 31 e la definizione dello IAS 37, in base al quale l'evento è probabile quando si ritiene sia più verosimile che il fatto si verifichi piuttosto che il contrario); - la passività "possibile" che, in base al documento OIC n. 31, nonché dello IAS 37, è quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione; - la passività da "evento remoto", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero. L'Avvocatura dell'Ente ha trasmesso una tabella riassuntiva delle cause in decisione con domanda di condanna al pagamento per l'anno 2022 al fine della valutazione dell'accantonamento che è stata effettuata considerando il valore della causa e la probabilità di insuccesso.

Le somme iscritte nel 2021 andranno ad integrare le quote già accantonate per oltre 2,6 milioni nel risultato di amministrazione 2020.

Fondo fideiussioni (spesa corrente)

Lo schema di bilancio di previsione prevede i seguenti stanziamenti di spesa corrente per la copertura di rate di mutui contratti da terzi e garantiti dall'Ente in caso di insolvenza del debitore principale (Missione: 20; programma: 03; piano finanziario: 1.10.01.99.000; riferimento al capitolo di p.e.g. 292);



Esercizio Stanziamento

2021 (iniziale)	219.086,54
2021 (assestato)	219.086,54
2022	220.324,16
2023	220.324,16
2024	220.324,16

Tale accantonamento serve a fronteggiare il rischio che un soggetto terzo che abbia contratto un mutuo garantito da fideiussione rilasciata dall'Ente ai sensi dell'articolo 207 del Dlgs 267/2000 non assolva la propria obbligazione, e l'Ente debba provvedere al pagamento in luogo del debitore principale in forza della garanzia prestata.

L'elenco delle fideiussioni rilasciate è riportato di seguito nella presente nota integrativa.

L'accantonamento è commisurato alle rate annuali previste nel bilancio triennale 2022 – 2023 – 2024.

Fondo per eventuali perdite di partecipate e associazioni (spesa corrente)

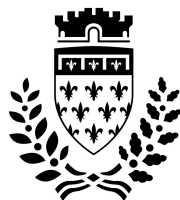
Lo schema di bilancio di previsione 2022 – 2023 - 2024 prevede i seguenti stanziamenti di spesa corrente per far fronte ad eventuali oneri (Missione: 20; programma: 03; piano finanziario: piano finanziario: 1.10.01.05.001; riferimento capitolo di p.e.g. 286):

Esercizio Stanziamento

2021 (iniziale)	8.903,30
2022 (assestato)	8.903,30
2022	0,00
2023	0,00
2024	0,00

L'articolo 21 comma 1 del Dlgs 175/2016 prevede

<< Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della *legge 31 dicembre 2009, n. 196*, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'*articolo 2425 del codice civile*. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo



accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.>>

In merito a tale voce, l'articolo 10, comma 6-bis, DL 77/21 convertito dalla Legge 108/2021 stabilisce che in considerazione degli effetti dell'emergenza pandemica in corso, l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 21 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (Tusp).

Per tale motivo, il Fondo accantonamento perdite calcolato sul bilancio 2020 è pari a zero.

Riepilogo accantonamenti per spese potenziali.

Si ritiene utile un riepilogo delle somme stanziare nel bilancio 2022 – 2023 – 2024 per spese potenziali

ACCANTONAMENTI PER SPESE POTENZIALI MISSIONE 20 PROGRAMMA 3

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
FONDO DEBITI FUORI BILANCIO	300.000,00	200.000,00	200.000,00
FONDO PER EVENTUALI PERDITE DI PARTECIPATE, ASSOCIAZIONI	0,00	0,00	0,00
FONDO FIDEIUSSIONI	220.324,16	220.324,16	220.324,16
FONDO RISCHI PER CAUSE IN CORSO	300.000,00	250.000,00	250.000,00
FONDO DEBITI FUORI BILANCIO INVESTIMENTI (FIN.ENTRATE VARIE)	40.190,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 20.03	1.136.837,16	670.324,16	670.324,16

Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità

Con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, il principio applicato concernente la contabilità finanziaria n. 3.3 precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione:

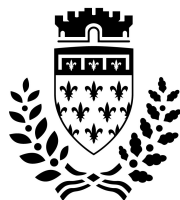
- della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;
- della loro natura;
- dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Ai fini della determinazione del Fondo, la scelta del livello di analisi dei crediti (tipologia, categoria,

capitolo) è lasciata al singolo ente.

Non richiedono l'accantonamento al Fondo, in quanto considerate sicure:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto entrate destinate ad essere accertate a seguito dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante
- i crediti assistiti da fidejussione;



- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- le entrate riscosse per conto di altro ente da versare al beneficiario.

Nel bilancio di previsione occorre:

- a) individuare le tipologie di entrate stanziare che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ciascuna entrata la media tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi;
- c) determinare l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti individuati come difficile esazione le percentuali determinate al punto b).

L'accantonamento complessivo effettuato è frutto dell'applicazione del metodo di calcolo che consente di slittare il quinquennio di riferimento indietro di un anno (2016-2020) e determina il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente (n+1). Ciò consente di evitare eccessivi accantonamenti su poste che, di fatto, vengono riscalate già nel corso dell'anno successivo.

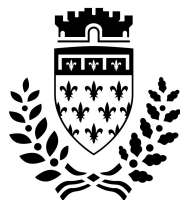
Definita la media degli incassi è quindi stato determinato l'importo minimo del Fondo, così come richiesto dalla norma.

Il calcolo del F.C.D.E. per il bilancio 2022 tiene conto di alcuni importanti novità normative e restano attuabili alcuni interventi sulla struttura dell'impianto del calcolo:

- in attuazione del principio contabile della programmazione – All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e smi, considerato che, a partire da tale esercizio, per la determinazione della media quinquennale vengono ormai utilizzate tutte annualità gestite sulla base del nuovo ordinamento contabile, deve essere applicata la media semplice e non potrà più essere utilizzata la deroga, fino ad ora consentita, del calcolo sulla base della media ponderata;
- in base al comma 882, art. 1 della Legge di Bilancio 2018 che modifica il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), a decorrere dall'esercizio 2021 l'accantonamento dovrà essere pari al 100% del fondo come sopra calcolato, solo per gli anni 2020 e 2021 la Legge di Bilancio 2020 consentiva agli enti di ridurre la quota minima di accantonamento al fondo ad un valore pari al 90% dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio e in presenza del rispetto di precisi parametri di riferimento.
- le norme emergenziali legate al Covid-19 di cui all'articolo 107-bis del DL 18/2020 convertito dalla Legge 27/2020, come modificato dall'art. 30-bis, comma 1 del D.L. n. 41/2021, stabiliscono che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti possono quantificare l'importo da accantonare nel risultato di amministrazione o da stanziare nel bilancio di previsione per i titoli 1 e 3 delle entrate calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e 2021.

Sono state individuate le seguenti entrate aventi carattere di dubbia esigibilità:

75	TARI
85/2	Recupero evasione TARI
888	Sanzioni su recupero evasione TARI
700/2	Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada - iscrizioni a ruolo



700/1-3-4-5-7-8-11-13-14-15	Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada
20-feb	ICI partite arretrate
26-feb	TASI partite arretrate
25-feb	IMU partite arretrate
40/2	Imposta comunale sulla pubblicità e recupero evasione imposta comunale sulla pubblicità
1059	Canone unico patrimoniale: ex COSAP permanente- COSAP temporanea- Imposta comunale sulla pubblicità-Diritti sulle pubbliche affissioni
80	Tassa rifiuti-recupero evasione tributaria e aumento base imponibile
1059/3	COSAP – recupero evasione
P.F.: 3.01.02.01.008	Refezione scolastica
930	Proventi servizio asili nido

Considerato che le entrate di dubbia e difficile esigibilità sono prevalentemente quelle allocate ai titoli 1 e 3, occorre precisare che per quanto riguarda le entrate tributarie, praticamente tutte le entrate significative non accertate per cassa, sono oggetto di accantonamento.

Per le entrate extratributarie, si considerano di dubbia esigibilità i principali proventi da sanzioni, e il nuovo canone unico patrimoniale che ha assorbito il canone di occupazione suolo pubblico, che pur avendo natura patrimoniale presenta le problematiche di esigibilità come le entrate tributarie.

Si considerano inoltre di dubbia esigibilità le entrate da servizi quali la refezione e le rette degli asili nido che, sebbene in misura inferiore ai proventi tributari e sanzionatori, presentano una certa percentuale di difficile esigibilità.

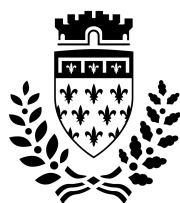
Come detto precedentemente, dal 2021 l'unica media utilizzabile è individuata nella media semplice, la scrivente ha utilizzato anche negli anni precedenti la media semplice come criterio per determinare l'accantonamento. La motivazione di tale scelta risiede nel fatto che in sede di verifica di congruità i principi prevedono l'applicazione della media semplice del rapporto fra incassi in conto residui e residui attivi iniziali. Pertanto la scelta della media semplice è stata sempre più coerente con il criterio di verifica in fase di rendiconto. Il principio prevede inoltre che il criterio a regime dopo cinque anni sia comunque quello della media semplice. Per ogni entrata di dubbia e difficile esigibilità il criterio di calcolo seguito è il seguente:

la media è stata calcolata facendo riferimento agli incassi in conto competenza e agli accertamenti in conto competenza del quinquennio precedente.

Il principio prevede che sia possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, e che in tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno: il Comune di Prato si è avvalso di tale facoltà e per questo motivo il quinquennio preso a riferimento è il 2016– 2020. Il complementare a cento della percentuale media di riscossione (percentuale media di mancate riscossioni) è moltiplicato per l'entrata prevista in bilancio.

L'accantonamento è stato calcolato per gli anni 2022 – 2023 – 2024 applicando la percentuale media di mancate riscossioni nel quinquennio 2016 – 2020 come sopra descritte, alle entrate di dubbia e difficile esigibilità previste nel bilancio di previsione 2022, 2023 e 2024.

Il percorso di applicazione graduale della percentuale di applicazione dell'FCDE è giunto a regime pertanto l'accantonamento è stato integrale (100%) del valore a complemento delle medie rilevate.



L'ente non si è avvalso della facoltà di effettuare il calcolo del quinquennio sulla base dei dati del 2019 al posto di quelli del 2020 e 2021 prevista dall'art. 107-bis del DL 18/2020 come modificato dal DI 41/2021.

Il dettaglio di cui ai prospetti allegati al Bilancio di Previsione sono riportati nel prosieguo della presente nota, dagli stessi si desume che complessivamente il Comune di Prato ha stanziato i seguenti importi:

anno 2022: € 24.672.100,00

anno 2023: € 23.977.600,00

anno 2024: € 23.977.600,00

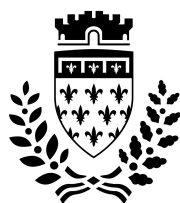
Rispetto allo stanziamento definitivo dell'anno precedente si registra un incremento di € 4.385.100,00.

Entrate e spese a carattere non ripetitivo

L'art 25, comma 1, lettera b), della legge 31 dicembre 2009 n.196 distingue le entrate e le spese ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che le entrate o le spese si riferiscano a proventi o spese la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. È generalmente definita «a regime» un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo. Perché un'entrata sia a regime occorrono pertanto due elementi: 1) iscritta con continuità negli ultimi cinque esercizi, 2) importo costante nel tempo.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
rimborso consultazioni elettorali e referendarie	557.900,00	798.250,00	305.000,00
Entrate da titoli abitativi edilizi	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
Entrate derivanti da transazione Estra	2.016.667,00	2.016.666,00	0,00
Entrate da contributi a ristoro minori entrate comunali conseguenti all'emergenza sanitaria covid-19	496.000,00	0,00	0,00
Entrate da contributo straordinario "caro energia"	406.387,00	0,00	0,00
Trasferimenti regionali a rimborso	377.140,00	0,00	0,00
Entrate correnti d'acconti e rimborsi eredità e trasferimenti in conto capitale da eredità destinate a spesa corrente	26.873,00	3.020,00	3.020,00
Totale	9.380.967,00	8.317.936,00	5.808.020,00

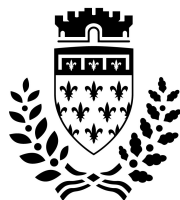
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali	557.900,00	798.250,00	609.000,00



maggiori spese per "caro energia"	3.414.312,17		
sentenze esecutive e atti equiparati	428.740,00	51.600,00	51.600,00
spese connesse a eredità	26.873,00	3.020,00	3.020,00
Totale	4.400.952,17	849.850,00	660.600,00

Attuazione del PNRR

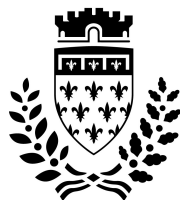
Le regole contabili per il PNRR Piano nazionale di ripresa e resilienza e Piano nazionale per gli investimenti complementari saranno le linee guida per la programmazione degli enti locali del prossimo triennio. La ripresa economica del Paese punta tutto sulla riuscita di questi obiettivi, che non possono però inciampare sulle regole contabili degli enti locali. La necessità di rendere snello e lineare il percorso di realizzazione degli investimenti impone pertanto l'adozione di specifiche deroghe al vigente ordinamento finanziario. Tra i primi provvedimenti, la deroga ai limiti di utilizzo degli avanzi di amministrazione da parte degli enti in disavanzo. Secondo le regole attuali, l'importo massimo di avanzo applicabile al bilancio non può superare l'ammontare iscritto alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. L'articolo 15 del D.L. 77/21 pone rimedio a questo vincolo disponendo che le risorse ricevute per l'attuazione del PNRR e del PNC che a fine esercizio confluiscono nel risultato di amministrazione possono essere utilizzate in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della L. 145/18. Al fine di accelerare l'impegno della spesa da parte degli enti locali, il medesimo articolo 15 consente poi l'accertamento delle entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti. Infine, anche nel corso dell'esercizio provvisorio o durante la gestione provvisoria è possibile variare il bilancio iscrivendo i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti, in deroga a quanto disciplinato dall'articolo 163 Tuel. Tale deroga è vigente per gli anni dal 2021 al 2026. Gli enti territoriali, in quanto soggetti attuatori dei progetti Pnrr, potranno poi ottenere anticipazioni di cassa da parte del ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Decreto Pnrr dispone infatti, al fine di consentire il tempestivo avvio ed esecuzione degli interventi finanziati a valere su autorizzazioni di spesa del bilancio dello Stato, la possibilità di disporre anticipazioni da destinare ai soggetti attuatori dei progetti, compresi gli enti territoriali. L'erogazione sarà effettuata sulla base di motivate richieste presentate dalle amministrazioni centrali titolari degli interventi, nell'ambito delle disponibilità di apposito conto corrente di tesoreria centrale. In tema di rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali della pubblica amministrazione, il Decreto Pnrr dispone infine la possibilità per gli enti locali di calcolare, limitatamente agli esercizi 2022 e 2023, il debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili. Occorre però che tutti gli enti, anche quelli soggetti alle rilevazioni Siope, provvedano all'invio della comunicazione di cui al comma 867 della legge 145/2018 relativa ai due anni precedenti e che sia effettuata verifica da parte degli organi di controllo della regolarità amministrativa e contabile. In caso di sfioramento degli obblighi sui tempi di pagamento, resta infine confermato l'obbligo di accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali, che deve essere stanziato con apposita delibera dell'organo esecutivo entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento, anche se l'ente è in esercizio o gestione provvisori. Con il Decreto MEF del 11 ottobre 2021 è stato poi disciplinato l'obbligo di accendere appositi capitoli all'interno del Piano Esecutivo di Gestione al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative ai finanziamenti PNRR.



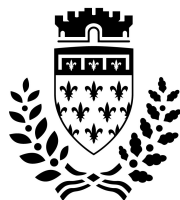
Con decreto 30/12/2021 del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, sono stati individuati i progetti ammessi al finanziamento (Allegato 2 al decreto) e l'importo del contributo concesso, distinguendo gli importi assegnati per ciascuna annualità sulla base del cronoprogramma e delle risorse disponibili per ciascun esercizio (Allegato 3 al decreto). Il Comune di Prato risulta assegnatario ad oggi di contributi per complessivi Euro 19.950.000,00, corrispondenti al valore complessivo dei 23 progetti presentati che, pertanto, risultano finanziati al 100%. Nel triennio del bilancio sono altresì previsti stanziamenti riferiti alla partecipazione ad ulteriori bandi per i quali siamo in attesa del decreto di assegnazione.

Si riporta l'elenco analitico degli stanziamenti 2022-2023-2024 riferiti al l'attuazione degli interventi di cui al PNRR specificando che la quota pari ad € 4.390.000,00 riferita al bando rigenerazione urbana sarà oggetto di allocazione in bilancio nell'annualità 2025.

Descrizione	Missione/Componente/Intervento PNRR	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	2025 bando rigenerazione non stanziato
PNRR M5-C2-I2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA: MOBILITA SOSTENIBILE PISTE CICLABILI (CAP.95000/E)	PNRR M.5-C.2-I2.1	200.000,00	700.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
PNRR M5-C2-I2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA: IMPIANTISTICA SPORTIVA: CAMPO DA CALCIO PAPERINO II LOTTO (CAP. 95001/E)	PNRR M.5-C.2-I2.1	50.000,00	200.000,00	500.000,00	50.000,00
PNRR M5-C2-I2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA: IMPIANTISTICA SPORTIVA: PALESTRA VIA ROMA ADEGUAMENTO ANTINCENDIO (CAP. 95002/E)	PNRR M.5-C.2-I2.1	150.000,00	250.000,00	0,00	0,00
PNRR M5-C2-I2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA: IMPIANTISTICA SPORTIVA - CAMPI CALCIO E RUGBY RIQUALIFICAZIONE (CAP. 95003/E)	PNRR M.5-C.2-I2.1	100.000,00	500.000,00	800.000,00	800.000,00
PNRR M5-C2-I2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA: IMPIANTISTICA SPORTIVA: PISCINA GALILEI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI (CAP. 95004/E)	PNRR M.5-C.2-I2.1	20.000,00	380.000,00	0,00	0,00
PNRR M5-C2-I2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA: VERDE SCOLASTICO RIQUALIFICAZIONE (CAP. 95005/E)	PNRR M.5-C.2-I2.1	200.000,00	1.000.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
PNRR M5-C2-I2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA: EX CONSERVATORIO DI SANTA CATERINA - EDIFICIO CORTE (CAP. 95006/E)	PNRR M.5-C.2-I2.1	70.000,00	400.000,00	700.000,00	330.000,00



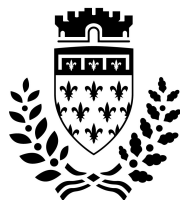
PNRR M5-C2-I2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA: EX CONSERVATORIO DI SANTA CATERINA - LOCALI EX ARCHIVIO STORICO E ANAGRAFE (CAP. 95007/E)	PNRR M.5-C.2-I2.1	10.000,00	230.000,00	0,00	
PNRR M5-C2-I2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA: EX CONSERVATORIO DI SANTA CATERINA - SOSTITUZIONE INFISSI (CAP. 95008/E)	PNRR M.5-C.2-I2.1	12.000,00	100.000,00	138.000,00	0,00
PNRR M5-C2-I2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA: EX CONSERVATORIO DI SANTA CATERINA - TINTEGGIATURA CORTE E TEATRO RESTAURO ANTICHE MURA NELLA CORTE (CAP. 95009/E)	PNRR M.5-C.2-I2.1	6.000,00	90.000,00	44.000,00	0,00
PNRR M5-C2-I2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA: OFFICINA GIOVANI RECUPERO BLOCCO CONSIAG(CAP. 95010/E)	PNRR M.5-C.2-I2.1	60.000,00	600.000,00	890.000,00	0,00
PNRR M5-C2-I2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA: OFFICINA GIOVANI CAPANNONE ARTIGIANALE PIAZZA MACELLI (CAP. 95011/E)	PNRR M.5-C.2-I2.1	10.000,00	190.000,00	0,00	0,00
PNRR M5-C2-I2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA: OFFICINA GIOVANI RECUPERO EX STALLE (CAP. 95012/E)	PNRR M.5-C.2-I2.1	12.000,00	238.000,00	0,00	0,00
PNRR M5-C2-I2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA: OFFICINA GIOVANI - PIAZZALE E RETI FOGNARIE E DI SERVIZIO (CAP. 95013/E)	PNRR M.5-C.2-I2.1	40.000,00	300.000,00	400.000,00	260.000,00
PNRR M5-C2-I2.1- PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA: OFFICINA GIOVANI - RECUPERO EX CELLE FRIGO EDIFICIO CONSIAG (CAP. 95014/E)	PNRR M.5-C.2-I2.1	10.000,00	140.000,00	0,00	0,00
PNRR M5-C2-I2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA: OFFICINA GIOVANI - COMPLETAMENTO RECUPERO EX CELLE FRIGO FOYER DI INGRESSO (CAP. 95015/E)	PNRR M.5-C.2-I2.1	20.000,00	100.000,00	0,00	0,00
PNRR M5-C2-I2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA: OFFICINA GIOVANI - RESTAURO FACCIATE E INFISSI PALAZZINA UFFICI (CAP. 95016/E)	PNRR M.5-C.2-I2.1	15.000,00	100.000,00	185.000,00	0,00



PNRR M5-C2-I2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA: PALAZZINA EDIFICIO VIA ROMA - RIQUALIFICAZIONE (CAP. 95017/E)	PNRR M.5-C.2-I2.1	100.000,00	500.000,00	1.000.000,00	400.000,00
PNRR M5-C2-I2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA: GUALCHIERA DI COIANO - RESTAURO ZONA MACCHINE (CAP.95018/E)	PNRR M.5-C.2-I2.1	100.000,00	200.000,00	0,00	0,00
PNRR M5-C2-I2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA: MUSEO PECCI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORTE IN TEATRO (CAP. 95019/E)	PNRR M.5-C.2-I2.1	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
PNRR M5-C2-I2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA: MUSEO PECCI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA GRADONE (CAP. 95020/E)	PNRR M.5-C.2-I2.1	100.000,00	50.000,00	0,00	0,00
PNRR M5-C2-I2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA: EX RADIO TOSCANA RESIDENZA PER ARTISTI (CAP. 95021/E)	PNRR M.5-C.2-I2.1	10.000,00	90.000,00	50.000,00	0,00
PNRR M5-C2-I2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA: MUSEO PECCI - RIAPERTURA CID E SISTEMAZIONE ARCHIVI (CAP. 95022/E)	PNRR M.5-C.2-I2.1	15.000,00	100.000,00	135.000,00	0,00
		1.510.000,00	6.658.000,00	7.392.000,00	4.390.000,00
TOTALE RIGENERAZIONE URBANA					19.950.000,00

Stanziamenti di bilancio a fronte di ulteriori bandi per i quali si è in attesa del decreto di assegnazione

Descrizione	Missione/Componente/Intervento PNRR	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
PNRR M.1-C.3- I2.3: PROGRAMMI PER VALORIZZARE L IDENTITA' DEI LUOGHI - PARCHI E GIARDINI STORICI: RIQUALIFICAZIONE PARCO CASCINE DI TAVOLA (CAP. 95023/E)	PNRR M.1-C.3-I2.3	200.000,00	300.000,00	550.000,00
PNRR M.4-C.1- I1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA: AMPLIAMENTO SCUOLA DELL INFANZIA "B.MUNARI" (CAP. 95024/E)	PNRR M.4-C.1-I1.1	1.200.000,00	0,00	0,00
PNRR M.4-C.1- I1.3: POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE PER LO SPORT A SCUOLA: PALESTRA SCUOLA MASCAGNI (CAP. 95025/E)	PNRR M.4-C.1-I1.3	120.000,00	1.080.000,00	0,00



PNRR M.4-C.1- I1.3: POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE DELLO SPORT A SCUOLA: RIQUALIFICAZIONE DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA CONVENEVOLE DA PRATO (CAP. 95026/E)	PNRR M.4-C.1-I1.3	100.000,00	855.400,00	0,00
PNRR M.4-C.1- I1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA: AMPLIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA CEFALONIA (CAP. 95027/E)	PNRR M.4-C.1-I1.1	1.248.000,00	0,00	0,00
PNRR M.4-C.1- I1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA: ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ABATONI (CAP. 95028/E)	PNRR M.4-C.1-I1.1	200.000,00	0,00	0,00
		3.068.000,00	2.235.400,00	550.000,00

4.578.000,00	8.893.400,00	7.942.000,00	21.413.400,00
---------------------	---------------------	---------------------	----------------------

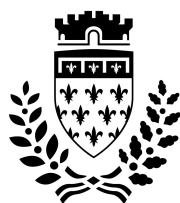
Fondo di garanzia dei debiti commerciali (ART. 1 C.862 L. 145/18) – Verifica dell'assenza dell'obbligo di accantonamento per l'anno 2022

Come introdotto dalla Legge di bilancio 145/2018, dopo il rinvio dello scorso anno, parte dall'annualità 2021 l'applicazione di un nuovo fondo. L'adempimento prevede che venga istituito a carico dell'Ente un fondo di garanzia dei debiti commerciali FGCR che, analogamente al già noto FCDE, prevede un accantonamento di risorse correnti determinato con una percentuale che proporzionalmente aumenta in base ai giorni di ritardo nei pagamenti medi tenuti dall'Ente. L'adempimento riguarda gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali di cui al D.Lgs. 231/2011 o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La norma stabilisce, inoltre, che la stessa PCC è la base informativa per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti.

Questo nuovo adempimento si colloca tra una serie di misure adottate dal legislatore per contrastare il ritardo delle pubbliche amministrazioni nei pagamenti delle transazioni commerciali, attraverso un efficace monitoraggio dei loro debiti e sensibilizzando gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento. Le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020.

L'importo dell'accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali, ai sensi della legge 145/2018, risulta crescere all'aggravarsi della situazione di inadempienza. In particolare, ai commi da 859-872, è previsto che l'accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali sarà:

a) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del



penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;

b) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:

- ✓ 1% in caso di ritardo da 1 a 10gg
- ✓ 2% in caso di ritardo da 11 a 30gg
- ✓ 3% in caso di ritardo da 31 a 60gg
- ✓ 5% in caso di ritardo superiore a 60gg

Relativamente all'esercizio 2021, il Comune di Prato presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC) e opportunamente riscontrati con la contabilità dell'ente:

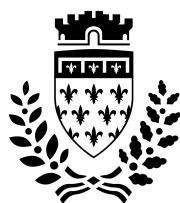
Stock del debito al 31/12/2020	€ 1.658.321,50
Obiettivo di riduzione del debito (-10%)	- € 165.832,15
Stock del debito al 31/12/2021	€ 1.054.761,21
Riduzione effettiva	- € 603.560,29

Lo stock del debito al 31/12/2021 si è quindi ridotto di un importo superiore al 10% rispetto allo stock del debito calcolato al 31/12/2020.

Fatture ricevute nel 2021	€ 109.252.987,71
Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2021	€ 5.462.649,39
Stock del debito al 31/12/2021	€ 1.054.761,21

Lo stock del debito al 31/12/2021 è quindi inferiore al 5% delle fatture ricevute nell'esercizio

Tempo medio ponderato di pagamento	24 gg
Tempo medio ponderato di ritardo	-8 gg
Numero delle imprese creditrici	49



Il Comune di Prato, avendo rispettato per l'anno 2021, tutti i parametri previsti ai commi 859-872 della L. 145/2018, ed avendo assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti, non è obbligato ad accantonare al fondo di garanzia dei debiti commerciali del Bilancio 2022.

Registrazione Generale dello Stato

MB Matteo Biffari

Stock del debito

APRI TICKET

Ticket Asset

1 di 4

Stock del debito

Step successivo: Altra Stock

Stock del debito del tuo ente

Stock dell'anno 2021

Comunicazione

Aggiornato al
04 Maggio 2022 Alle
00:00

Calcolato da PCD

Importo scaduto e non pagato	Note di credito	Importo scaduto e non pagato Totale
1.140.522,37 €	-85.761,16 €	1.054.761,21 €

Tempo medio ponderato di pagamento: 24 gg

Tempo medio ponderato di ritardo: -8 gg

Importo documenti ricevuti nell'esercizio: 109.277.387,71 €

Vedi ancora del V.O.

Tua comunicazione

Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati

Salvo il

28 Febbraio 2022

1.054.761,21 €

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Dal prospetto relativo al risultato presunto di amministrazione, emerge che le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto sono le seguenti:



TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021		170.516.163,20
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021		44.179.499,04
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2021		269.611.549,08
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2021		239.254.891,08
- Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021		44.830.951,75
+ Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021		9.360.598,98
+ Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021		4.272.199,78
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022		213.854.167,23
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021		0,00
- Uscite che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021		0,00
- Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021		0,00
+ Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021		0,00
+ Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021		0,00
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021		51.598.118,43
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	162.256.048,80

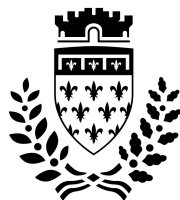
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021		113.000.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		540.000,00
Fondo contenzioso		4.200.000,00
Altri accantonamenti		12.000.000,00
	B) Totale parte accantonata	129.740.000,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		8.000.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		9.600.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.640.000,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente		1.200.000,00
Altri vincoli		1.200.000,00
	C) Totale parte vincolata	21.640.000,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	800.000,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	10.076.048,80
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti all'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli		0,00
	Totale risultato di amministrazione presunto	0,00

Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Con DM 1 agosto 2019, sono state apportate importanti modifiche al principio contabile applicato 4.1 concernente la Programmazione di Bilancio. Alla Tabella dimostrativa del Risultato di amministrazione presunto sono stati aggiunti i prospetti a/1) a/2) e a/3), relativi rispettivamente agli elenchi analitici delle risorse accantonate, vincolate e destinate rappresentate nel prospetto di amministrazione presunto.

Poiché al Bilancio 2022 non sono state applicate quote di avanzo presunto non è necessario allegare tali prospetti.

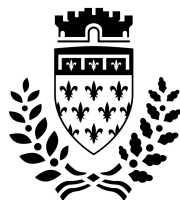


Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Le tabelle sotto riportate evidenziano le risorse utilizzate dall'Ente per il finanziamento delle spese in conto capitale. L'elencazione di dettaglio degli investimenti è disponibile nell'allegato al Bilancio denominato piano degli investimenti

Descrizione fondo	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
ALIEN.BENI	5.875.500,00	5.603.570,00	4.175.000,00
ALIENAZ. AREE PEEP	535.714,00	260.380,00	252.300,00
CONTRIBUTI STAT	27.171.584,23	14.755.185,00	13.800.000,00
CONTRIB.REGIONE	25.422.566,50	757.589,00	5.745.000,00
CONTRIB.PROVINCIA	3.317.606,29	2.450.000,00	2.720.000,00
CONTRIB.PRIVATI	326.903,06	70.000,00	0,00
CONTRIB.CEE	114.784,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI ALTRI ENTI	357.050,40	0,00	0,00
EREDITA	270.250,00	0,00	0,00
PRESTITI FLESSIBI	13.600.481,46	0,00	0,00
ONERI DI SOSTENIBILITA URB. E ONERI DA PEREQ.	176.182,00	588.440,00	0,00
M. C.DD.PP.	550.000,00	0,00	0,00
M. CREDITO SPORT.	500.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI PNRR	4.578.000,00	8.893.400,00	7.942.000,00
ENTR.VARIE	589.534,00	547.824,00	520.764,00
Totale risorse di competenza	83.386.155,94	33.926.388,00	35.155.064,00

Fondo pluriennale vincolato	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
fondo/concessioni aree PEEP/PIP	554.349,49	0,00	0,00
fondo/oneri concessori	2.371.747,92	32.847,00	0,00
fondo/alienazioni patrimoniali	4.477.928,75	0,00	0,00
fondo/proventi cimiteriali	201.385,43	0,00	0,00
fondo/Mutui Cassa Depositi e Prestiti	10.065.051,74	0,00	0,00
fondo/Contributi Regione	1.443.084,02	0,00	0,00
fondo/Contributi Privati	225.249,74	0,00	0,00
fondo/entrate Varie/entrate proprie Straordinarie/entrate da Riscossione di crediti	650.606,63	0,00	0,00
fondo Contributo Stato	1.090.336,12	0,00	0,00
fondo/Contributi Comuni	538.999,97	0,00	0,00
fondo/Avanzo economico Gara Gas	14.434,38	0,00	0,00
fondo/mutui istituto credito sportivo	6.000.000,00	0,00	0,00
fondo/Avanzo Economico	16.928,37	0,00	0,00
fondo/Avanzo Vincolato	1.502.351,01	0,00	0,00
fondo/Sanzioni al codice della strada	138.638,12	0,00	0,00
fondo/Avanzo Dest. INVEST.	2.810.526,90	0,00	0,00



fondo/Avanzo Vinc.MUTUI	1.182.531,38	0,00	0,00
fondo/Avanzo vinc. leggi/principi cont.	1.116.037,99	0,00	0,00
fondo/monetizzazione standard	697.299,47	0,00	0,00
fondo/Avanzo Disponibile	7.014.525,21	3.890,00	0,00
fondo/oneri sostenibilità urbanistica	2.489,20	0,00	0,00
fondo/Contributi UE	602.505,20	0,00	0,00
FONDO EREDITA	610,00	0,00	0,00
FONDO ENTRATE TRANSAZIONE ESTRA	1.117.953,76	12.200,00	0,00
Totale risorse da fondo pluriennale vincolato	43.835.570,80	48.937,00	0,00
Totale uscite Titolo II	127.221.726,74	33.975.325,00	35.155.064,00

Si ritiene utile concentrare l'esame sull'elenco degli interventi finanziati con debito. Come evidenziato nella tabella che segue gli stanziamenti nel triennio 2022-2024, relativi ad interventi finanziati con indebitamento, derivano in parte da prestiti flessibili già contratti negli anni precedenti, in parte da indebitamento con Cassa Depositi e Prestiti e con l'Istituto per il Credito Sportivo.

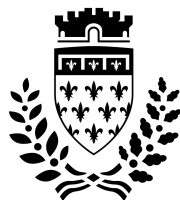
Reiscrizione di investimenti finanziati da prestiti flessibili già contratti e reimputati in base ai principi contabili

Mis. Prog.	Mis/Prog. Descrizione	Descrizione	Fondo	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
06.01	Sport e tempo libero	LAVORI SU PISCINE E IMPIANTI NATATORI (FINANZIATO INDEBITAMENTO)-ril.iva	FLESSIBILI	3.302.650,83	0,00	0,00
08.01	Urbanistica e assetto del territorio	INTERVENTI RICOMPRESI NEL PIANO INNOVAZIONE URBANA: LAVORI E INCARICHI(FIN.INDEBITAMENTO flex)	FLESSIBILI	309.680,74	0,00	0,00
08.01	Urbanistica e assetto del territorio	REALIZZAZIONE PARCO AREA EX OSPEDALE MISERICORDIA E DOLCE (FIN.INDEBITAMENTO)	FLESSIBILI	7.489.980,89	0,00	0,00
	Totale investimenti finanziati da prestiti flessibili reimputati			11.102.312,46		

Investimenti finanziati da nuovo debito

Mis. Prog.	Mis/Prog. Descrizione	Descrizione	Fondo	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
04.01	Istruzione prescolastica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE INFANZIA LAVORI E INCARICHI (FIN. INDEBITAMENTO)	MUTUO C. DD. PP	300.000,00	0,00	0,00
04.01	Istruzione prescolastica	SCUOLA MATERNA PACCIANA EX GALCETELLO parcheggio (FINANZ.INDEBITAMENTO)	MUTUO C. DD. PP	250.000,00	0,00	0,00
04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	SCUOLA E PALESTRA PIER CIRONI:INTERVENTI DI EDILIZIA (FIN.INDEBITAMENTO)	FLESSIBILI	2.498.169,00	0,00	0,00
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	COLLEGAMENTI VIARI (FIN. INDEBITAMENTO I.C.S.)	MUTUO ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	500.000,00	0,00	0,00
	Totale investimenti finanziati con indebitamento			3.548.169,00	0,00	0,00

Con l'occasione si riporta l'andamento dell'indebitamento nel triennio 2022-2023-2024 in base alle previsioni di nuovi mutui da assumere e alla previsione di spesa per restituzione delle quote capitale dei mutui e prestiti obbligazionari in essere. Per il 2022 è opportuno considerare non solo il nuovo indebitamento pari ad Euro 3.548.169,00 ma anche l'utilizzo di quote di prestiti flessibili già contratti, la cui previsione risulta pari ad Euro 11.102.312,46. Relativamente alle quote di prestiti flessibili che si prevede di utilizzare è opportuno precisare che la quota di utilizzo effettiva dipende dall'andamento degli investimenti, nel senso che l'Ente attinge a tali prestiti in base agli stati di avanzamento dei lavori da pagare. La tabella che segue mostra che



l'aumento dello stock di debito 2022 è conseguenza non solo del nuovo indebitamento ma anche dell'utilizzo di quote di prestiti flessibili già contratti, mentre si riduce notevolmente negli anni 2023 e 2024 anche in considerazione dell'assenza di previsione di nuovo indebitamento.

La medesima tabella evidenzia che sono state accantonate anche le quote obbligatorie, pari al 10% delle risorse nette derivanti dalle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile da destinare prioritariamente all'estinzione anticipata dei prestiti

Andamento dell'indebitamento nel triennio 2022-2023-2024

	2022	2023	2024	Totale
Nuovo indebitamento previsto (*)	3.548.169,00	0,00	0,00	3.548.169,00
Quote di Prestiti Flessibili che si prevede di utilizzare (**)	11.102.312,46	0,00	0,00	11.102.312,46
Indebitamento che si prevede di restituire	7.048.100,00	7.340.800,00	7.371.000,00	21.759.900,00
Andamento del Debito	7.602.381,46	7.340.800,00	7.371.000,00	- 7.109.418,54
Estinzioni anticipate mutui previste (***)	625.500,00	609.730,00	451.000,00	1.686.230,00

Stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato.

Il Fondo Pluriennale Vincolato previsto in entrata per l'esercizio 2022 è pari a:

- euro 7.762.547,63 FPV per spese correnti, di cui 2.942.297,13 per spese per il personale stanziate nel 2021 ed aventi esigibilità differita;
- euro 43.835.570,80 FPV per spese in conto capitale aventi esigibilità differita.

Il Fondo Pluriennale Vincolato previsto in entrata per l'esercizio 2023 è pari a:

- euro 698.016,35 FPV per spese correnti, di cui 262.189,92 per spese per il personale aventi esigibilità differita.
- euro 48.937,00 per spese di investimento

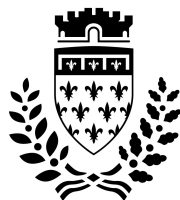
Il Fondo Pluriennale Vincolato previsto in entrata per l'esercizio 2024 è pari a:

- euro 153.667,02 FPV per spese correnti, di cui 82.058,35 per spese per il personale aventi esigibilità differita

Complessivamente pertanto la reimputazione degli impegni finanziati tramite la costituzione del fondo pluriennale vincolato nel triennio 2022- 2023-2024 sono:

IMPEGNI REIMPUTATI FINANZIATI DA FPV 2021	2022	2023	2024	FPV ENTRATA 2022
Titolo 1	7.064.531,28	544.349,33	153.667,02	7.762.547,63
Titolo 2	43.786.633,80	48.937,00	0,00	43.835.570,80
TOTALE	50.851.165,08	593.286,33	153.667,02	51.598.118,43

La tabella che segue riporta sinteticamente la composizione del fondo pluriennale vincolato corrente e in conto capitale accantonato al 31/12/2021, distinguendo la quota alimentata da



risorse accertate in conto competenza 2021 da quella alimentata da risorse accertate in esercizi precedenti:

Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12.2021		7.762.547,63
di cui:		
alimentato da entrate		
accertate in competenza		4.526.483,04
alimentato da entrate		
accertate in anni precedenti		3.236.064,59
Fondo pluriennale vincolato investimenti accantonato al 31.12.2021		43.835.570,80
di cui:		
alimentato da entrate		
accertate in competenza		23.560.581,28
alimentato da entrate		
accertate in anni precedenti		20.274.989,52
Totale FPV accantonato al 31.12.2021		51.598.118,43

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

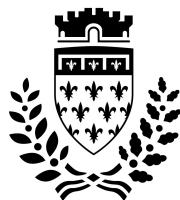
Nella tabella successiva si riporta l'elenco delle garanzie fideiussorie rilasciate dall'ente a favore di terzi, per mutui contratti da questi per realizzazione di investimenti su immobili e impianti di proprietà dell'ente o che entreranno nella proprietà dell'ente nel momento in cui saranno ultimati.

GESTORE	DESCRIZIONE	ISTITUTO MUTUANTE	IMPORTO	Inizio/Fine Ammortamento	Tasso	Debito Residuo 31/12/2021	TOTALE RATA 2022	Debito Residuo 31/12/2022	TOTALE RATA 2023	Debito Residuo 31/12/2023	TOTALE RATA 2024	Debito Residuo 31/12/2024
2A Centro Promozionale Polisportivo Srl	Realizzazione Impianto polivalente di tennis/calciotto a Grignano	Istituto Credito Sportivo (*)	634.630,00	30/06/2007 31/07/2029 (**)	F	293.668,38	43.040,26	262.130,77	43.040,26	229.238,57	43.040,26	194.933,61
Edilizia Pubblica Pratese Spa	Realizzazione di alloggi per affitto calmierato	Cassa DD. PP. Spa	1.923.977,00	30/06/2012 31/12/2040	F	1.607.207,18	149.325,34	1.562.773,28	149.325,34	1.515.371,67	149.325,34	1.464.804,13
A.C. Coiano Santa Lucia Associazione Sportiva Dilettantistica	Riqualificazione Impianto Sportivo Vittorio Rossi in V.le Gallei	Chianti Banca - Credito Cooperativo s.c. (**)	400.000,00	29/01/2016 29/10/2037 (**)	F	341.524,47	27.958,56	324.412,17	27.958,56	306.779,39	27.958,56	288.636,01
			2.958.607,00			2.242.400,03	220.324,16	2.149.316,22	220.324,16	2.051.389,63	220.324,16	1.948.373,75

(*) Proroga sospensione rate come da comunicazione ICS del 16/11/2020 (Nuovo Piano Ammortamento Covid-19).

Ulteriore aggiornamento in data 26/04/2022 per adesione moratoria "Sostegni bis" che ha comportato la corresponsione della sola quota interessi per la rata del 31/07/2021 e lo slittamento del piano di ammortamento.

(**) Misure a sostegno per emergenza epidemiologica - Sospensione pagamento rate come da comunicazione di Chianti Banca del 13/10/20 (Nuovo Piano Ammortamento Covid-19). Ulteriore aggiornamento in data 26/04/2022 per adesione moratoria "Sostegni bis"



NOTA INFORMATIVA Oneri e Impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata sottoscritti dal Comune di Prato (applicazione del principio contabile riferito alla programmazione di cui al punto 9.11.5 dell'allegato n.4/1 - D.Lgs. 118/2011 - art. 62, c. 8, D.L. 25/06/2008, n. 112)

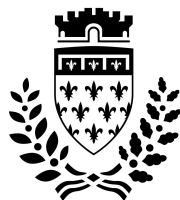
1 – Obiettivi dell'Operazione di Swap

Una precisa e corretta valutazione delle operazioni in derivati non può prescindere dalla valutazione complessiva delle strategie di gestione del debito in quanto, in particolare negli enti locali dove per legge le operazioni non possono avere fini speculativi e devono essere collegate ad un indebitamento reale sottostante, le operazioni in “strumenti derivati” sono solo un mezzo a disposizione dell'Amministrazione per raggiungere determinati fini in relazione alla gestione delle proprie passività finanziarie.

Scopo di questa Amministrazione è, pertanto, quello di ridurre l'esposizione di mercato dell'Ente ad un elevato rialzo dei tassi di mercato;

2 - Informazioni sui contenuti fondamentali dei contratti

Il Comune di Prato ha attualmente in essere una sola operazione in strumenti derivati, definita tecnicamente **Interest Rate Collar**. L'operazione *IR Collar* ha la funzione di ridurre il rischio relativo all'oscillazione dei tassi d'interesse in riferimento a due titoli obbligazionari comunali (BOC IT0003793640, BOC IT0003759948) e altri mutui a tasso variabile attualmente estinti. Di seguito si riportano le caratteristiche finanziarie del contratto in derivati:



- Primo regolamento flussi: **31-12-2006**; scadenza contratto: **30-06-2026**.
- Valore nozionale iniziale: **€ 67.524.044,17**.
- La Banca paga con cadenza semestrale:

1. dal 30-06-2006 al 31-12-2006:

- un **tasso fisso dello 3,063%** su un nozionale pari a **€ 25.083.278,70 (BOC IT0003759948)**;
- un **tasso fisso del 3.240%** su un nozionale pari a **€ 33.798.075,53 (BOC IT0003793640)**;
- il **tasso variabile di riferimento** senza alcuna maggiorazione (*spread*) su un nozionale pari a **€ 8.642.689,94**.

2. dal 31-12-2006 fino a scadenza **il tasso variabile di riferimento** senza alcuna maggiorazione (*spread*).

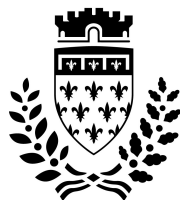
- Il Comune di Prato paga con cadenza semestrale:

1. il **tasso variabile di riferimento diminuito di uno spread pari allo 0,05%** qualora non si verificchino le condizioni sotto elencate:

- che, nel corso della vita del contratto, il **tasso variabile di riferimento** venga fissato oltre la **barriera superiore** (nella tabella seguente vengono elencate le *barriere* fissate per ciascuna data di riferimento): in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente **tasso fisso: barriera Sup. meno 0,05%**
- che, nel corso della vita del contratto, il **tasso variabile di riferimento** venga fissato al di sotto della **barriera inferiore**: in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente tasso fisso: **barriera Inf. meno 0,05%**.

TABELLA 1: CARATTERISTICHE

Dal	Al	Nozionale	Spread	Barriera Infer.	Barriera Sup.
30/06/2006	31/12/2006	67,524,044.17	- 0.05%	2.95%	4.55%
31/12/2006	30/06/2007	66,628,816.43	- 0.05%	2.95%	4.55%
30/06/2007	31/12/2007	64,888,718.34	- 0.05%	2.95%	4.55%
31/12/2007	30/06/2008	63,111,333.73	- 0.05%	2.95%	4.55%
30/06/2008	31/12/2008	61,296,263.12	- 0.05%	3.80%	5.55%
31/12/2008	30/06/2009	59,442,443.33	- 0.05%	3.80%	5.55%



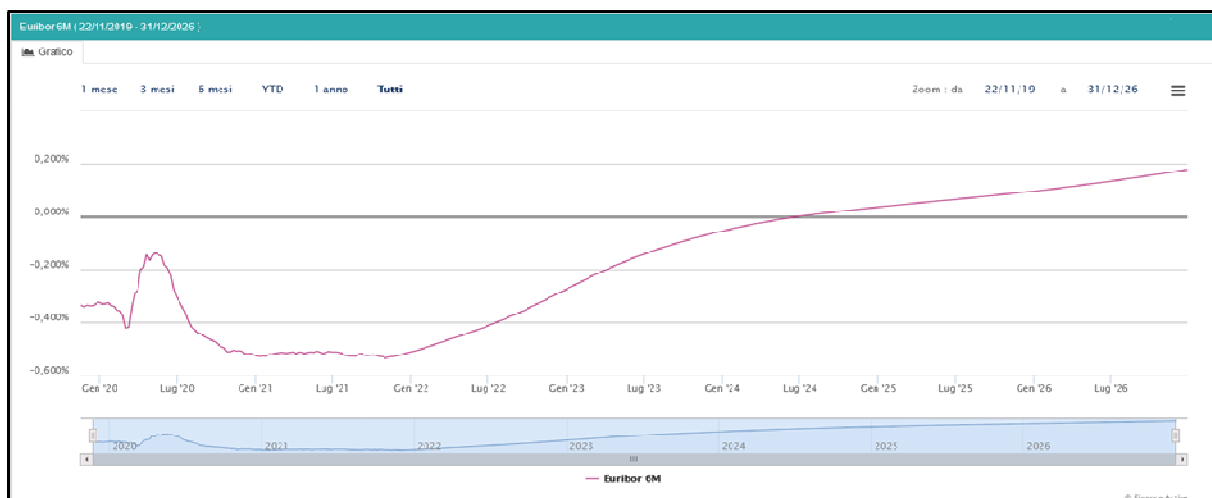
30/06/2009	31/12/2009	57,906,610.99	- 0.05%	3.80%	5.55%
31/12/2009	30/06/2010	56,339,741.58	- 0.05%	3.80%	5.55%
30/06/2010	31/12/2010	54,740,979.33	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2010	30/06/2011	53,109,464.17	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2011	31/12/2011	51,444,985.86	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2011	30/06/2012	49,746,675.41	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2012	31/12/2012	48,013,659.23	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2012	30/06/2013	46,245,059.06	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2013	31/12/2013	43,903,412.61	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2013	30/06/2014	42,599,532.22	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2014	31/12/2014	41,269,482.63	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2014	30/06/2015	39,912,609.61	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2015	31/12/2015	38,528,913.16	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2015	30/06/2016	37,117,739.05	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2016	31/12/2016	35,678,433.05	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2016	30/06/2017	34,209,686.70	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2017	31/12/2017	32,712,154.23	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2017	30/06/2018	31,184,527.18	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2018	31/12/2018	29,626,151.32	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2018	30/06/2019	28,036,372.42	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2019	31/12/2019	26,451,190.48	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2019	30/06/2020	24,761,297.04	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2020	31/12/2020	23,074,692.10	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2020	30/06/2021	21,354,067.20	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2021	31/12/2021	19,599,422.34	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2021	30/06/2022	17,809,449.06	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2022	31/12/2022	15,983,493.13	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2022	30/06/2023	14,120,900.32	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2023	31/12/2023	12,221,016.40	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2023	30/06/2024	10,283,187.14	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2024	31/12/2024	8,306,758.31	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2024	30/06/2025	6,291,075.68	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2025	31/12/2025	4,234,830.79	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2025	30/06/2026	2,137,369.41	- 0.05%	4.80%	6.74%

3- Eventi finanziari attesi negli anni 2022, 2023 e 2024

A seguito del mantenimento di una politica espansiva da parte della BCE, tesa a far riprendere l'inflazione e a sostenere la crescita economica dei paesi dell'area Euro, nel corso del 2021 i tassi di riferimento a breve termine (Euribor 6 mesi) si sono stabilizzati rimanendo in territorio negativo. In data 22 novembre 2021, l'indice Euribor 6 mesi è stato fissato a - 0,528%.

Sulla base delle quotazioni alla stessa data, il mercato si attende tassi Euribor 6 mesi (tassi *forward*) in crescita per il triennio 2022-2024, con il raggiungimento di un tasso positivo a luglio 2024.

GRAFICO 1: ANDAMENTO DELL'INDICE EURIBOR 6 MESI: STORICO E PREVISIONALE



4- Differenziali di cassa attesi: Anno 2022, 2023 e 2024.

Sulla base della curva dei tassi *forward* indicati nel paragrafo precedente, il Comune di Prato si attende differenziali complessivamente negativi nel triennio in corso per **€ 2.007.873,88**.

La curva dei tassi attesi, *tassi forward*, è la curva comunemente utilizzata sul mercato dei capitali ai fini previsionali in quanto rappresenta una quantificazione oggettiva e terza dell'andamento di mercato. Si specifica che variazioni delle quotazioni di mercato nel tempo comportano variazioni della curva dei *tassi forward* e quindi nuove quantificazioni dei differenziali attesi. Nella tabella successiva si riporta il dettaglio per singolo esercizio.

TABELLA 2: DIFFERENZIALI ATTESI 2022-2024

Riferimento	Controparte	2022	2023	2024	Totale
Swap 6	Dexia Crediop	-893.492,59 €	-662.800,43 €	-451.580,86 €	-2.007.873,88 €

5) - Fair Value Derivati

In data 22 novembre 2021 il contratto in derivati in questione presenta un valore di mercato (o *Fair Value*) complessivamente pari a € 2.854.456,00 negativi per il Comune. Il *Fair Value* è determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003.

TABELLA 3: FAIR VALUE SWAP – (dati al 22/11/2021)

N° Copertura	Banca	Nozionale residuo	Durata residua	Fair Value
Swap 6	Dexia Crediop	19.599.422,34 €	4,61	- 2.854.456,00 €
Totale		19.599.422,34 €		- 2.854.456,00 €

6) - Fair Value Passività Sottostanti

L'attuale debito sottostante del derivato è costituito da due prestiti obbligazionari (BOC) a tasso variabile, il valore di mercato (o *Fair Value*) del sottostante è pari a € 19.644.166,11 negativi per il Comune.

TABELLA 4: FAIR VALUE PASSIVITA' SOTTOSTANTE (dati al 22/11/2021)

Riferimento	Controparte	Debito residuo	Fair Value ¹
BOC 1 IT0003759948	Dexia Crediop	8.349.294,60 €	-8.368.355,31 €
BOC 2 IT0003793640	Dexia Crediop	11.250.127,74 €	-11.275.810,80 €
Totale		19.599.422,34 €	-19.644.166,11 €

7) – Tasso Costo Finale Sintetico

Nel prossimo triennio, sulla base dei tassi attesi, la sommatoria tra i differenziali dei derivati e gli interessi passivi attesi sul debito sottostante si compensano lasciando così quasi sempre inalterato il costo finale sintetico del debito (*Boc e Swap*) ad un tasso d'interesse fisso che oscilla tra il 5,22% e il 4,92%.

TABELLA 7: TASSO COSTO FINALE SINTETICO (TFSCFS²)

	2022	2023	2024
Debito medio	16.878.861,55 €	13.152.636,34 €	9.278.665,24 €
Differenziali Swap	-893.492,59 €	-662.800,43 €	-451.580,86 €
Interessi su BOC	0,00 €	-261,10 €	-11.194,67 €
TFSCFS	5,22%	4,97%	4,92%

¹ Il *Fair Value* del debito sottostante è stato calcolato applicando la stessa metodologia ed utilizzando le stesse curve di mercato utilizzate nel calcolo del *Fair Value* degli *Swap*. ² Il Tasso Costo Finale Sintetico Presunto a Carico dell'Ente risulta determinato secondo la seguente formula: $TFSCFS = \frac{[(\text{Interessi su debito sottostante} + / - \text{Differenziali swap}) * 360]}{[(\text{Nominale medio} * 365)]}$.

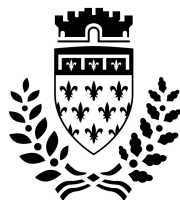


L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali.

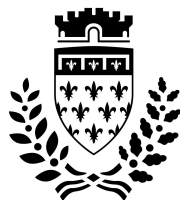
L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali e i relativi bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet come riportato nella deliberazione di approvazione dello schema di bilancio.

L'elenco delle partecipazioni possedute.

L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale è consultabile anche nel proprio sito internet (portale enti) come riportato nella deliberazione di approvazione dello schema di bilancio.



ART. 11 C. 6 LETTERA H – elenco dei propri enti e organismi strumentali con la precisazione che i relativi rendiconti e bilanci sono consultabili sul sito internet solo per gli enti strumentali controllati mentre per gli enti non controllati la pubblicazione è volontaria. Per gli enti che non pubblicano il bilancio sul sito web, si veda allegato.				
nome	natura	quota di partecipazione	ente strumentale controllato o ente strumentale partecipato ex art. 11ter c. 1 e c. 2	indirizzo web dove è pubblicato il bilancio o n. Allegato
ACTE - Associazione delle Comunità Tessili Europee	Associazione	0	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	All. 01
Associazione "Avviso pubblico" per la formazione civile contro le mafie	Associazione	0	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	All. 02
Associazione GAI - Giovani Artisti Italiani	Associazione	0	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	https://www.giovanartisti.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo
Associazione Gruppo Nazionale di Studio Nidi - Infanzia	Associazione	0	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	All. 03
Associazione Il Pentolone	Associazione	0	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	bilancio non disponibile
Associazione per il Gemellaggio Prato-Ebensee	Associazione	0	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	bilancio non disponibile
Associazione Rete ITER	Associazione	0	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	All. 4
Associazione Riccardo Becheroni	Associazione	0	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	All. 5
Camerata strumentale città di Prato	Associazione	0	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	https://www.cameratastrumentale.org/chi-siamo/area-trasparenza/
Centro di Firenze per la Moda Italiana	Associazione	0	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	http://www.cfmi.it/download/
Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci	Associazione	0	ente strumentale controllato art.11ter c. 1	https://centropecci.it/it/amministrazione-trasparente/associazione-centro-per-l-arte-contemporanea-luigi-pecci
CGFS Centro Giovanile di Formazione Sportiva	Associazione	0	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	https://www.cgfs.it/trasparenza/
Ent-Art Polimoda	Associazione	0	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	All. 06
Istituto Studi Storici Postali	Associazione	0	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	All. 07
Società pratese di Storia Patria	Associazione	0	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	All. 08
Comitato Città di Prato - Pro Emergenze ONLUS	Comitato	0	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	All. 09
Comitato Cittadino per le Attività Musicali	Comitato	0	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	All. 10
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	0	ente strumentale controllato art.11ter c. 1	All. 11
PARSEC - Parco delle scienze e della cultura	Fondazione	0	ente strumentale controllato art.11ter c. 1	https://www.fondazioneparsec.it/it/menu/amministrazione-trasparente/bilanci/
Fondazione per le arti contemporanee della Toscana	Fondazione	0	ente strumentale controllato art.11ter c. 1	https://centropecci.it/it/bilancio-preventivo-e-consuntivo
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	0	ente strumentale controllato art.11ter c. 1	https://www.metastasio.it/it/fondazione-trasparente/bilanci/bilancio
Fondazione ITS M.I.T.A. - Made in Italy Tuscany Academy	Fondazione	0	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	All. 12
Istituto Internazionale di storia economica F. Datini	Fondazione	0	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	https://www.istitutodatinini.it/trasparenza/htm/ris_ec/ris_ec.htm
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	0	ente strumentale controllato art.11ter c. 1	https://www.museodeltessuto.it/fondazione/amministrazione-trasparente/13-bilanci/
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	0	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	http://www.museodelladeportazione.it/fondazione-trasparente/



Art. 11 comma 6 lettera I) ELENCO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE E QUOTE				
nome	natura	quota di partecipazione	società controllata ex art 11 quater o società partecipata ex art. 11 quinquies	
Alia Spa	S.p.A.	15,10	società partecipata ex art 11 quinquies	
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	85,31	società controllate ex art. 11 quater	
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	67,51	società controllate ex art. 11 quater	
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	46,92	società partecipata ex art 11 quinquies	
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	41,454	società partecipata ex art 11 quinquies	
Consiag spa	S.p.A.	36,6	società partecipata ex art 11 quinquies	
Politeama Pratese spa	S.p.A.	35	società partecipata ex art 11 quinquies	
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	20	società controllate ex art. 11 quater c. 2	
Acqua Toscana Spa	S.p.A.	0,11	società controllate ex art. 11 quater	
Consiag Servizi Comuni srl	S.r.l.	5,99	società controllate ex art. 11 quater	
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	scarl	19,83	società non partecipata ex art 11 quinquies	definita non partecipata per %inferiore al 20% - non fa parte del GAP
Firenze Fiera	S.p.A.	7,32	società non partecipata ex art 11 quinquies	definita non partecipata per %inferiore al 20% - non fa parte del GAP

Riclassificazione dei residui attivi di Cassa depositi e prestiti

Il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato 4/3 del D.lgs 118/2011 e s.m.i., all'esempio 20, punto 2) dell'appendice tecnica, prevede che gli enti aventi in contabilità finanziaria residui attivi riguardanti finanziamenti della Cassa depositi e prestiti, contabilizzati con modalità diverse da quelle previste dal paragrafo 3.18 del principio applicato della contabilità finanziaria, riclassificano tali residui dal titolo 6 "Accensione di prestiti" al titolo 5 "Entrate da riduzione di attività finanziarie" E. 5.04.07.01.000 (Prelievi da depositi bancari), seguendo le modalità previste dal paragrafo 9.1 del medesimo principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale. Il residuo attivo riclassificato rappresenta il credito nei confronti della Cassa Depositi e prestiti formatosi a suo tempo, a seguito del versamento del finanziamento in un conto di deposito intestato all'Ente presso la Cassa depositi e prestiti.

La ricognizione dei residui effettuata in fase di riaccertamento ordinario ha rilevato un'errata imputazione al titolo 6 dell'entrata "Accensione di prestiti" di residui attivi riguardanti finanziamenti della Cassa depositi e prestiti per euro 13.828.942,17 pertanto si è provveduto alla riclassificazione di tali residui sul titolo 5 "Entrate da riduzione attività finanziarie", a valere sull'esercizio 2022.

La differenza tra la vecchia e la nuova classificazione è stata attuata attraverso apposita matrice di correlazione, allegata alla delibera di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021.



Pertanto i residui presunti al termine dell'esercizio 2021, riportati negli schemi del bilancio 2022-2024 e riferiti alle entrate del titolo quinto e sesto divergono rispetto ai residui definitivi contabilizzati nei medesimi titoli del conto del bilancio 2021.

Prato, 27 maggio 2022

Il Dirigente del Servizio
Risorse Umane Finanziarie, Enti e
Società partecipate
Dott. Donatella Palmieri



Allegati:

- Prospetti di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità (eventuali errori relativi a formule matematiche presenti in tale allegato dovuti ad importi divisi per zero, dipendono dal fatto che per talune entrate di dubbia esigibilità il bilancio non contiene previsioni, l'importo cioè è pari a zero. Si preferisce però utilizzare il modello creato col foglio di calcolo in modo che questo possa essere utilizzato per adeguare di volta in volta l'importo dell'FCDE in occasioni delle variazioni al bilancio di previsione).

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo
75

TARI

Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato /Accertato (%)
2016	46.284.539,20	32.847.325,42	2.964.510,37	77,37%
2017	45.449.052,56	32.000.480,49	3.475.326,77	78,06%
2018	45.225.718,69	31.622.317,65	3.136.243,03	76,86%
2019	42.260.627,18	30.149.111,62	2.499.428,20	77,26%
2020	42.451.279,78	29.726.498,73	3.338.394,14	77,89%
Totale	221.671.217,41	156.345.733,91	15.413.902,51	77,48%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

	Media incassi (1)	34.351.927,28
a.	Media accertamenti competenza	44.334.243,48

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	77,48%	22,52%

**Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità
anno 2023- 2023- 2024 per il capitolo 75**

	Previsione iniziale 2022	Previsione asestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	43.027.050,00				43.027.050,00	43.027.050,00	43.027.050,00
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)		Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	9.687.987,98				9.687.987,98	9.687.987,98	9.687.987,98

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	85/2	TIA recupero evasione tributaria	Note: fino al 2017
----------	------	----------------------------------	--------------------

Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato /Accertato (%)
2016	2.589.628,51	338.596,18	208.405,42	21,12%
2017	208.540,15	208.540,14	301.943,53	244,79%
2018	-	-	-	-
2019	-	-	-	-
2020	-	-	-	-
Totale	2.798.168,66	547.136,32	510.348,95	37,79%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	211.497,05
	Media accertamenti competenza	559.633,73

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:	% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a. Rapporto fra media incassi e media accertamenti	37,79%	62,21%

**Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità
anno 2022 - 2023 - 2024 per il capitolo 85/2**

	Previsione iniziale 2022	Previsione asestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
					-	-	-
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)		Fondo calcolato al 100	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	-				-	-	-

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo 80		Recupero evasione e aumento base imponibile	NOTE: dal 2018
-------------	--	---	----------------

Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato /Accertato (%)
2016	-	-	-	0,00%
2017	-	-	-	0,00%
2018	161.715,71	161.715,71	78.487,56	148,53%
2019	2.330.809,61	262.002,63	361.337,29	26,74%
2020	1.781.859,21	160.476,86	281.803,83	24,82%
Totale	4.274.384,53	584.195,20	721.628,68	30,55%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	261.164,78
	Media accertamenti competenza	854.876,91

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	30,55%	69,45%

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2022 - 2023 - 2024 per il capitolo 80							
	Previsione iniziale 2022	Previsione asestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	1.000.000,00				1.000.000,00	-	-
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)		Fondo calcolato al 90%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	694.500,14				694.500,14	-	-

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	888	Sanzioni recupero TIA
----------	-----	-----------------------

Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato /Accertato (%)
2016	1.116,03	1.116,03	1.081,94	196,95%
2017	119,05	119,04	24.685,31	20835,24%
2018	0,01	-	7.867,73	78677300,00%
2019	-	-	-	0,00%
2020	-	-	32.372,87	0,00%
Totale	1.235,09	1.235,07	66.007,85	5444,37%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

	Media incassi (1)	13.448,58
a.	Media accertamenti competenza	247,02

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:	% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a. Rapporto fra media incassi e media accertamenti	5444,37%	-5344,37%

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2022 - 2023 - 2024 per il capitolo 888							
	Previsione iniziale 2022	Previsione asestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	-				-	-	-
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)		Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	-				-	-	-

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5. allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	700/2	Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada - iscrizioni a ruolo
----------	-------	---

Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato / Accertato (1)
2016	391.983,41	264.282,74	8.021,68	69,47%
2017	466.167,14	461.292,38	4.874,76	100,00%
2018	300.229,00	298.216,56	2.012,44	100,00%
2019	94.112,21	93.988,02	124,19	100,00%
2020	52.820,99	52.584,33	236,66	100,00%
Totale	1.305.312,75	1.170.364,03	15.269,73	90,83%

**Elementi di base per il calcolo della media:
Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5,**

	Media incassi (1)	237.126,75
a.	Media accertamenti competenza	261.062,55

(1)	Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio
-----	---

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera a	% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a. Rapporto fra media incassi e media accertamenti	90,83%	9,17%

**Accantonamento per crediti di dubbia esigibilità
anno 2022 - 2023 - 2024 per il capitolo 700/2**

	Previsione iniziale 2022	Previsione asestata (dopo variazione in	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	100.000,00				100.000,00	100.000,00	100.000,00
Criterio	Entità teorica del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata (post variazione)	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni asestate (*)		Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	9.168,61				9.168,61	9.168,61	9.168,61

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)							
Capitolo 700/1		Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada		I dati sono quelli relativi alle previsioni cumulative sui capitoli 700/1, 700/3, 700/4, 700/5, 700/8 ricavabili dalla scheda riepilogativa.			
Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza (reversali competenza)	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato /Accertato (%) (1)			
2016	17.162.951,59	4.812.681,59	1.360.956,91	35,97%			
2017	14.308.481,77	4.640.473,74	770.380,15	37,82%			
2018	9.004.954,82	3.512.191,20	718.572,96	46,98%			
2019	9.674.627,07	3.947.184,17	870.164,02	49,79%			
2020	8.698.677,22	3.362.864,54	745.980,96	47,24%			
Totale	58.849.692,47	20.275.395,24	4.466.055,00	42,04%			
Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:							
a.	Media incassi (1)	4.948.290,05					
	Media accertamenti competenza	11.769.938,49					
(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio							
Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)				
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	42,04%	57,96%				
Accantonamento per crediti di dubbia esigibilità anno 2021 - 2022 - 2023 per i capitoli 700/1, 700/3, 700/4, 700/5, 700/8							
	Previsione iniziale 2022	Previsione assestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	10.000.000,00				10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)		Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	5.795.823,36				5.795.823,36	5.795.823,36	5.795.823,36

Dettaglio capitoli di entrata relativi a verbali codice della strada			
	2016	2016	Riscossioni 2017 su residui 2016
	Accertato competenza	Riscosso competenza	
700/1	13.757.301,32	3.119.986,19	1.186.186,78
700/3	2.282.672,56	643.739,01	167.238,67
700/4	17.162,95	4.826,07	1.255,23
700/5	85.814,76	24.130,32	6.276,23
700/8	1.020.000,00	1.020.000,00	-
	17.162.951,59	4.812.681,59	1.360.956,91

Dettaglio capitoli di entrata relativi a verbali codice della strada			
	2017	2017	Riscossioni 2018 su residui 2017
	Accertato competenza	Riscosso competenza	
700/1	11.389.722,14	2.897.712,86	694.636,26
700/3	1.759.387,97	634.292,37	72.492,01
700/4	13.228,48	4.744,74	542,00
700/5	66.143,18	23.723,77	2.709,88
700/8	1.080.000,00	1.080.000,00	-
	14.308.481,77	4.640.473,74	770.380,15

Dettaglio capitoli di entrata relativi a verbali codice della strada			
	2018	2018	Riscossioni 2019 su residui 2018
	Accertato competenza	Riscosso competenza	
700/1	7.322.266,51	2.565.241,54	655.630,36
700/3	1.197.658,58	493.443,38	60.230,86
700/4	9.004,95	3.997,24	451,96
700/5	45.024,78	18.509,04	2.259,78
700/8	431.000,00	431.000,00	-
	9.004.954,82	3.512.191,20	718.572,96

Dettaglio capitoli di entrata relativi a verbali codice della strada			
	2019	2019	Riscossioni 2020 su residui 2019
	Accertato competenza	Riscosso competenza	
700/1	8.099.944,44	3.169.958,10	762.793,37
700/3	1.286.639,78	524.020,50	102.346,76
700/4	9.674,02	3.858,72	837,31
700/5	48.368,83	19.293,65	4.186,58
700/8	230.000,00	230.000,00	-
	9.674.627,07	3.947.130,97	870.164,02

Dettaglio capitoli di entrata relativi a verbali codice della strada			
	2020	2020	Riscossioni 2021 su residui 2020
	Accertato competenza	Riscosso competenza	
700/1	7.289.561,15	2.675.926,38	668.664,85
700/3	1.156.924,08	466.015,52	73.708,40
700/4	8.698,68	3.487,03	844,60
700/5	43.493,39	17.435,69	2.763,11
700/8	199.999,92	199.999,92	-
	8.698.677,22	3.362.864,54	745.980,96

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	20/2	ICI partite arretrate		
Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato /Accertato (%) (1)
2016	698.281,63	184.993,26	135.501,20	45,90%
2017	129.786,59	46.237,95	29.344,39	58,24%
2018	25.566,95	25.566,95	-	100,00%
2019	125.289,96	125.289,96	-	100,00%
2020	8.241,48	7.893,29	348,19	100,00%
Totale	987.166,61	389.981,41	165.193,78	56,24%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	111.035,04
	Media accertamenti competenza	197.433,32

(1)	Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio
-----	---

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	56,24%	43,76%

**Accantonamento per crediti di dubbia esigibilità
anno 2022 - 2023 - 2024 per i capitolo 20/2**

	Previsione iniziale 2022	Previsione asestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	-				-	-	-
Criterio	Entità teorica del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)		Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	-				-	-	-

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	25/2	IMU partite arretrate		
Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato /Accertato (%) (1)
2016	6.460.871,18	904.803,39	772.188,69	25,96%
2017	8.719.623,48	418.266,57	1.483.175,72	21,81%
2018	9.060.753,72	1.223.425,55	1.061.951,20	25,22%
2019	10.185.608,07	1.058.763,30	769.960,44	17,95%
2020	7.886.844,04	688.857,42	1.387.849,16	26,33%
Totale	42.313.700,49	4.294.116,23	5.475.125,21	23,09%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	1.953.848,29
	Media accertamenti competenza	8.462.740,10

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:	% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a. Rapporto fra media incassi e media accertamenti	23,09%	76,91%

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2022 - 2023- 2024 per il capitolo 25/2

	Previsione iniziale 2022	Previsione assestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	9.000.000,00				9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Criterio	Entità teorica del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)		Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	6.922.111,00				6.922.111,00	6.922.111,00	6.922.111,00

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	26/2	TASI partite arretrate	Note: Le entrate da recupero arretrati TASI sono state previste in bilancio dall'anno 2015.
----------	------	------------------------	---

Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato /Accertato (%) (1)
2016	26.471,89	2.654,32	1.423,32	15,40%
2017	38.584,00	3.732,20	342,00	10,56%
2018	174.684,00	8.907,91	1.540,07	5,98%
2019	816.452,32	158.860,92	89.000,88	30,36%
2020	225.224,30	26.072,06	36.244,72	27,67%
Totale	1.281.416,51	200.227,41	128.550,99	25,66%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	65.755,68
	Media accertamenti competenza	256.283,30

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	25,66%	74,34%

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2022 - 2023- 2024 per il capitolo 26/2

	Previsione iniziale 2022	Previsione asestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	-				-	-	-
Criterio	Entità teorica del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)		Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	-				-	-	-

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	40/2	Imposta comunale sulla pubblicità - arretrati		
Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato /Accertato (%)
2016	105.387,97	14.336,25	-	13,60%
2017	5.863,86	4.471,86	-	76,26%
2018	1.356,46	1.356,46	-	100,00%
2019	2.976,57	1.633,32	-	54,87%
2020	2.624,79	1.136,05	238,30	52,36%
Totale	118.209,65	22.933,94	238,30	19,60%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	4.634,45
	Media accertamenti competenza	23.641,93

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:	% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a. Rapporto fra media incassi e media accertamenti	19,60%	80,40%

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2022 - 2023- 2024 per il capitolo 40/2

	Previsione iniziale 2022	Previsione assestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	-				-	-	-
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)		Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	-				-	-	-

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)							
Capitolo		1059 Canone unico patrimoniale		I dati sono quelli relativi alle previsioni cumulative sui capitoli 40/1-120-1059-1-2 ricavabili dalla scheda riepilogativa.			
Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza (reversali competenza)	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato /Accertato (%) (1)			
2016	5.518.494,07	4.470.985,90	333.784,57	87,07%			
2017	5.576.046,55	4.229.022,97	498.329,97	84,78%			
2018	6.126.408,90	4.616.627,56	440.329,48	82,54%			
2019	5.711.051,41	4.242.587,18	426.298,77	81,75%			
2020	5.437.086,30	3.373.848,70	585.188,49	72,82%			
Totale	28.369.087,23	20.933.072,31	2.283.931,28	81,84%			
Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:							
a.	Media incassi (1)	4.643.400,72					
	Media accertamenti competenza	5.673.817,45					
(1)	Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio						
Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)				
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	81,84%	18,16%				
Accantonamento per crediti di dubbia esigibilità anno 2022 - 2023 - 2024 per il capitolo 1059							
	Previsione iniziale 2022	Previsione assestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	5.200.000,00				5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)		Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	944.367,18				944.367,18	944.367,18	944.367,18

Dettaglio capitoli di entrata confluiti in Canone unico patrimoniale

Imposta comunale sulla pubblicità	cap. 40/1	accertato c/competenza	incassato c/competenza	incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio
	2016	2.210.911,76	1.845.028,60	9.781,42
	2017	2.320.283,00	1.837.205,97	684,00
	2018	2.506.085,76	1.810.450,66	55.347,85
	2019	2.427.924,22	1.729.550,05	68.182,23
	2020	2.374.202,90	1.419.956,27	236.952,00
		11.839.407,64	8.642.191,55	370.947,50
Diritti sulle pubbliche affissioni	cap. 120	accertato c/competenza	incassato c/competenza	incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio
	2016	101.800,50	97.757,50	7.261,42
	2017	77.808,24	75.518,74	2.841,48
	2018	72.398,92	67.597,92	5.360,52
	2019	59.594,30	57.515,30	2.529,00
	2020	32.496,00	31.929,00	567,00
		344.097,96	330.318,46	18.559,42
Cosap permanente	cap. 1059/1	accertato c/competenza	incassato c/competenza	incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio
	2016	2.185.054,83	1.789.236,98	163.471,65
	2017	2.183.532,39	1.563.137,43	385.443,78
	2018	2.445.401,42	1.972.157,85	170.801,57
	2019	2.214.082,04	1.696.381,88	314.894,22
	2020	2.459.509,40	1.542.787,43	293.583,49
		11.487.580,08	8.563.701,57	1.328.194,71
Cosap temporanea	cap. 1059/2	accertato c/competenza	incassato c/competenza	incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio
	2016	1.020.726,98	738.962,82	153.270,08
	2017	994.422,92	753.160,83	109.360,71
	2018	1.102.522,80	766.421,13	208.819,54
	2019	1.009.450,85	759.139,95	40.693,32
	2020	570.878,00	379.176,00	54.086,00
		4.698.001,55	3.396.860,73	566.229,65
totale complessivo		28.369.087,23	20.933.072,31	2.283.931,28

<i>totali per anno</i>	accertato c/competenza	incassato c/competenza	incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio
2016	5.518.494,07	4.470.985,90	333.784,57
2017	5.576.046,55	4.229.022,97	498.329,97
2018	6.126.408,90	4.616.627,56	440.329,48
2019	5.711.051,41	4.242.587,18	426.298,77
2020	5.437.086,30	3.373.848,70	585.188,49
	28.369.087,23	20.933.072,31	2.283.931,28

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	1059/3	COSAP arretrati
----------	--------	-----------------

Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato /Accertato (%)
2016	24.048,25	1.728,71	549,61	9,47%
2017	177.515,45	1.986,20	121.662,70	69,66%
2018	293.084,00	4.895,00	218.234,28	76,13%
2019	833.675,20	162.982,39	481.358,81	77,29%
2020	1.322.463,50	1.089.137,75	33.210,25	84,87%
Totale	2.650.786,40	1.260.730,05	855.015,65	79,82%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	423.149,14
	Media accertamenti competenza	530.157,28

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:	% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a. Rapporto fra media incassi e media accertamenti	79,82%	20,18%

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2022 - 2023 - 2024 per il capitolo 1059/3

	Previsione iniziale 2022	Previsione asestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	-				-	-	-
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)		Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	-	-			-	-	-

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	P.F. 3.01.02.01.008	Refezione scolastica	Note: Comprende i capitoli: 720, 720/1, 720/2, 720/3, 720/4, 722
----------	------------------------	----------------------	--

Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato /Accertato (%)
2016	6.371.740,79	4.350.942,62	1.221.982,14	87,46%
2017	6.251.869,41	3.979.100,55	1.608.202,00	89,37%
2018	6.284.591,57	4.024.751,48	1.589.079,96	89,33%
2019	6.238.037,66	4.065.251,95	1.406.273,71	87,71%
2020	3.226.847,66	1.909.939,11	999.157,66	90,15%
Totale	28.373.087,09	18.329.985,71	6.824.695,47	88,66%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	5.030.936,24
	Media accertamenti competenza	5.674.617,42

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	88,66%	11,34%

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2022 - 2023- 2024 per P.F. 3.01.02.01.008

	Previsione iniziale 2022	Previsione assestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	5.000.000,00				5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni asestate (*)		Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	567.158,22	-			567.158,22	567.158,22	567.158,22

Dettaglio incassi anno successivo su residui anno precedente capitoli P.F. 3.01.02.01.008

	Incassi 2017 su residui 2016	Incassi 2018 su residui 2017	Incassi 2019 su residui 2018	Incassi 2020 su residui 2019	Incassi 2021 su residui 2020
720	1.003.770,66	1.608.202,00	1.589.079,96	1.406.273,71	999.157,66
720/1	41.009,50	0,00	0,00	-	-
720/2	10.722,79	0,00	0,00	-	-
720/3	161.558,10	0,00	0,00	-	-
720/4	3.444,85	0,00	0,00	-	-
722	1.476,24	0,00	0,00	-	-
totale	1.221.982,14	1.608.202,00	1.589.079,96	1.406.273,71	999.157,66

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	930	Proventi servizio asili nido
----------	-----	------------------------------

Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato /Accertato (%) (1)
2016	689.415,56	524.755,65	137.318,86	96,03%
2017	705.021,75	538.054,67	146.124,97	97,04%
2018	786.518,22	583.687,35	66.230,80	82,63%
2019	632.514,29	491.561,13	99.945,45	93,52%
2020	375.624,83	277.402,84	77.254,08	94,42%
Totale	3.189.094,65	2.415.461,64	526.874,16	92,26%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2

a.	Media incassi (1)	588.467,16
	Media accertamenti competenza	637.818,93

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:	% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a. Rapporto fra media incassi e media accertamenti	92,26%	7,74%

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2022 - 2023 - 2024 per il capitolo 930

	Previsione iniziale 2022	Previsione asestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	650.000,00				650.000,00	650.000,00	650.000,00
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)		Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	50.294,29				50.294,29	50.294,29	50.294,29

Prospetti di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità 2022 - 2023 - 2024

			Calcolo 100%							Calcolo 100%													
Capitolo	Descrizione	Entrata prevista 2022	FCDE 2022	% FCDE 2022 / Entrata prevista 2022	FCDE 2022 iscritto	% FCDE 2022 applicato / Entrata prevista 2022	Capitoli bilancio	Accantonamento obbligatorio 2022 - 100%	Differenza 2022		Entrata prevista 2023	FCDE 2023	% FCDE 2023 / Entrata prevista 2023	FCDE 2023 iscritto	% FCDE 2023 applicato / Entrata prevista 2023	Capitoli bilancio	Accantonamento obbligatorio 2023 - 100%	Differenza 2023		Entrata prevista 2024	Accantonamento obbligatorio 2024 100%	FCDE 2024 applicato	Differenza 2024
			Media a								Media a										Media a		
75	TARI	43.027.050,00	9.687.987,98	22,52%	9.688.000,00	22,52%	6000/1 (FCDE TARI)	9.687.987,98	12,02		43.027.050,00	9.687.987,98	22,52%	9.688.000,00	22,52%	6000/1 (FCDE TARI)	9.687.987,98	12,02		43.027.050,00	9.687.987,98	9.688.000,00	12,02
85/2	Recupero evasione TIA / TARES	-	-		-	-	6000/11 (FCDE TIA / TARES- recupero evasione tributaria)	-	-		-	-		-	-	6000/11 (FCDE TIA / TARES- recupero evasione tributaria)	-	-		-	-	-	-
80	Recupero evasione tributaria_Rifuti	1.000.000,00	694.500,14	69,45%	694.500,00		6000/3 (FCDE TARSU recupero evasione)	694.500,14	- 0,14		-	-		-	-	6000/3 (FCDE TARSU recupero evasione)	-						
888	Sanzioni su mancati pagamenti TIA anni precedenti	-	-		-	-	6000/9 (FCDE sanzioni per mancati pagamenti TIA TARES esercizi pregressi)	-	-		-	-		-	-	6000/9 (FCDE sanzioni per mancati pagamenti TIA TARES esercizi pregressi)	-	-				-	-
700/2	Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada - iscrizioni a ruolo	100.000,00	9.168,61	9,17%	9.200,00	9,20%	6000/2 (FCDE sanzioni amministrative codice della strada - recupero coattivo)	9.168,61	31,39		100.000,00	9.168,61	9,17%	9.200,00	9,20%	6000/2 (FCDE sanzioni amministrative codice della strada - recupero coattivo) - previsione di cassa	9.168,61	31,39		100.000,00	9.168,61	9.200,00	31,39
700/1	Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada	10.000.000,00	5.795.823,36	57,96%	5.796.000,00	57,96%	6000/4 + 6000/16 + 6000/17 + 6000/18 (FCDE sanzioni amministrative violazione codice strada)	5.795.823,36	176,64		10.000.000,00	5.795.823,36	57,96%	5.796.000,00	57,96%	6000/4 + 6000/16 + 6000/17 + 6000/18 (FCDE sanzioni amministrative violazione codice strada - competenza)	5.795.823,36	176,64		10.000.000,00	5.795.823,36	5.796.000,00	176,64
20/2	ICI partite arretrate	-	-		6.922.500,00	76,92%	6000/5 (FCDE recupero ICI / IMU)	-	389,00		-	-		6.922.500,00	76,92%	6000/5 (FCDE recupero ICI / IMU)	6.922.111,00	389,00		9.000.000,00	6.922.111,00	6.922.500,00	389,00
25/2	IMU partite arretrate	9.000.000,00	6.922.111,00	76,91%			6.922.111,00	9.000.000,00		6.922.111,00	76,91%												
26/2	TASI/partite arretrate	-	-	-			6000/20 (FCDE recupero TASI)	-		-	-	6000/20 (FCDE recupero TASI)	-			-	-	-					
40/2	Imposta comunale sulla pubblicità - arretrati	-	-		-	-	6000/6 (FCDE Imposta pubblicità - recupero arretrati)	-	-		-	-		-	-	6000/6 (FCDE Imposta pubblicità - recupero arretrati)	-	-		-	-	-	-
1059	CANONE UNICO PATRIMONIALE	5.200.000,00	944.367,18	18,16%	944.400,00	18,16%	6000/10-12-13 (FCDE COSAP permanente, temporanea e imposta sulla pubblicità)	944.367,18	32,82		5.200.000,00	944.367,18	18,16%	944.400,00	18,16%	6000/10-12-13 (FCDE COSAP permanente, temporanea e imposta sulla pubblicità)	944.367,18	32,82		5.200.000,00	944.367,18	944.400,00	32,82
1059/3	COSAP arretrati	-	-		-	-	6000/7 (FCDE COSAP arretrati)	-	-		-	-		-	-	6000/7 (FCDE COSAP arretrati)	-	-		-	-	-	-
P.F.:3.01.02.01.008	Refezione scolastica	5.000.000,00	567.158,22	11,34%	617.500,00	10,93%	6000/8 (FCDE altre entrate patrimoniali)	567.158,22	47,49		5.000.000,00	567.158,22	11,34%	617.500,00	10,93%	6000/8 (FCDE altre entrate patrimoniali)	617.452,51	47,49		5.000.000,00	617.452,51	617.500,00	47,49
930	Proventi servizio asili nido	650.000,00	50.294,29	7,74%		50.294,29	650.000,00	50.294,29		7,74%	650.000,00												
	Totale	73.977.050,00	24.671.410,78	33,35%	24.672.100,00	33,35%		24.671.410,78	689,22		72.977.050,00	23.976.910,64	32,86%	23.977.600,00	32,86%		23.976.910,64	689,36		72.977.050,00	23.976.910,64	23.977.600,00	689,36

Riepilogo capitoli fondo crediti di dubbia esigibilità 2022-2023-2024									
Capitolo	Entrata a cui si riferisce	2022 precedente iscritto (media a) 100%	2022 nuovo (media a) 100%	variazione 2022	2023 precedente (media a) 100%	2023 nuovo (media a) 100%	variazione 2023	2024 nuovo (media a) 100%	Titolo/tipologia
6000/1	TARI	9.633.000,00	9.688.000,00	55.000,00	9.633.000,00	9.688.000,00	55.000,00	9.688.000,00	101
6000/2	Sanzioni codice strada - iscrizioni a ruolo	52.000,00	9.200,00	- 42.800,00	52.000,00	9.200,00	- 42.800,00	9.200,00	302
6000/3	Recupero evasione tributaria_Rifiuti	-	694.500,00	694.500,00	-	-	-	-	101
6000/4	Sanzioni codice strada - verbali	5.223.000,00	5.166.000,00	- 57.000,00	5.223.000,00	5.166.000,00	- 57.000,00	5.166.000,00	302
6000/5	Recupero evasione ICI IMU	6.994.000,00	6.922.500,00	- 71.500,00	6.994.000,00	6.922.500,00	- 71.500,00	6.922.500,00	101
6000/6	Recupero evasione imposta pubblicità	-	-	-	-	-	-	-	101
6000/7	Recupero evasione COSAP	-	-	-	-	-	-	-	301
6000/8	Altre entrate patrimoniali	670.000,00	617.500,00	- 52.500,00	670.000,00	617.500,00	- 52.500,00	617.500,00	301
6000/9	Sanzioni mancati pagamenti TIA	-	-	-	-	-	-	-	302
6000/10-12-13	Canone unico patrimoniale ex Imposta comunale sulla pubblicità/COSAP	969.000,00	944.400,00	- 24.600,00	969.000,00	944.400,00	- 24.600,00	944.400,00	101/301
6000/11	Recupero evasione TIA	-	-	-	-	-	-	-	301
6000/16	Sanzioni codice strada - verbali	650.000,00	600.000,00	- 50.000,00	650.000,00	600.000,00	- 50.000,00	600.000,00	302
6000/17	Sanzioni codice strada - verbali	40.000,00	20.000,00	- 20.000,00	40.000,00	20.000,00	- 20.000,00	20.000,00	302
6000/18	Sanzioni codice strada - verbali	20.000,00	10.000,00	- 10.000,00	20.000,00	10.000,00	- 10.000,00	10.000,00	302
6000/20	TASI arretrati	-	-	-	-	-	-	-	101
		24.251.000,00	24.672.100,00	421.100,00	24.251.000,00	23.977.600,00	- 273.400,00	23.977.600,00	